

Capital Tende
PRODUZIONE DI SERRAMENTI E PERSIANE IN ALLUMINIO E PVC
 Vigevano (PV) via G. D'Annunzio, 15/10 tel. 0381 312 188

LOMELLINA

in comune

GRATUITO

Capital Tende
ZANZARIERE E TENDE DA SOLE
ASSISTENZA E SOSTITUZIONE TAPPARELLE
 Vigevano (PV) via G. D'Annunzio, 15/10 tel. 0381 312 188

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 50.000 LETTORI**

>> In questo numero <<		AGRICOLTURA 7	Garlasco 15	Gambolò 20	CULTURA 26
LA PAROLA	PRIMO PIANO 4	I FATTI DEL MESE 8	Robbio 16	Parona 22	APPUNTAMENTI 28
AI SINDACI 2	COMMERCIO 6	Mortara 12	Ottobiano 19	PERSONAGGI 24	IL NOSTRO SPORT 30

Al voto Provincia e dodici Comuni Sarà un 2016 cruciale per il territorio

Il 2016 sarà un anno cruciale per la Lomellina. Soprattutto per motivi politici, visto che ci sarà un doppio appuntamento elettorale. Si voterà infatti per il rinnovo di dodici consigli comunali e per le prime elezioni provinciali dopo la riforma Delrio. La Provincia si trasforma in un "ente territoriale" non meglio definito. Al posto delle attuali giunta e consiglio ci saranno organismi nuovi non elettivi. E ci si attende anche la risposta definitiva sul progetto dell'autostrada Mortara-Broni. **PAG. 2**



Teresio Olivelli dichiarato venerabile dal Vaticano

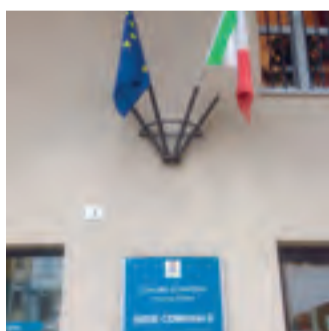
Il 15 dicembre scorso la Congregazione delle cause dei Santi, autorizzata da papa Francesco, ha promulgato in Vaticano il decreto che dichiara Teresio Olivelli venerabile, con possibilità di una successiva beatificazione.



Olivelli, martire cattolico della Resistenza, medaglia d'oro al valor militare, nacque a Bellagio da genitori di Zeme, il padre Domenico commerciante di legna e carbone e la madre Clelia Invernizzi coadiuvante, e successivamente abitò a lungo insieme alla famiglia a Mortara. **PAG. 25**



Sta prendendo forma il nuovo partenariato del Gal Lomellina: oltre cento i soggetti che hanno aderito all'ente. Il Gruppo di azione locale ha ricevuto il sostegno di tutti i quarantuno Comuni del territorio, oltre che di importanti associazioni. Ora la palla passa alla Regione, che dovrà decidere se premiare lo sforzo dell'ente lomellino. **PAG. 5**



Sportello del Cittadino e un'applicazione smartphone per effettuare segnalazioni in tempo reale sul decoro urbano sono gli ultimi due strumenti messi a disposizione dei residenti dal Comune di Parona, che da questo numero fa il suo ingresso nelle nostre pagine. Così l'amministrazione di Marco Lorena vuole essere ancora più vicina ai paronesi. **PAG. 20**

GAMBOLO'
Via Mazzini 37
Tel. 331.9146917

VIGEVANO
Corso Torino 27
Tel. 0381.325720

Via Dante 5
Tel. 0381.88605

TORTONA
P.zza delle Erbe 24
Tel. 338.7920632

L'Occasione d'Oro

COMPRO ORO, ARGENTO E DIAMANTI **PAGO** IN CONTANTI

oro, argento, monete, medaglie. Si valutano polizze pegno

lunedì sempre aperti

Si ritirano orologi di prestigio

MEDE
Via Cavour 52
Tel. 333.6845673

MORTARA
Via Parini 6/ter
Tel. 333.3182952

ROBBIO
Via Gramsci 1
Tel. 333.3606424

LA NOSTRA LOMELLINA

Al voto Provincia e dodici Comuni Sarà un 2016 cruciale per il territorio

Altro passaggio determinante è rappresentato dall'eventuale ingresso di Vigevano nella Città Metropolitana di Milano

Il 2016 sarà un anno cruciale per la Lomellina. Soprattutto per motivi politici, giacché ci si attende un doppio appuntamento elettorale. Si voterà infatti per il rinnovo di dodici consigli comunali (Garlasco, Mede, Sannazzaro de' Burgondi, Gropello Cairoli, Confienza, Mezzana Bigli, Borgo San Siro, Sant'Angelo Lomellina, Breme, Suardi, Cozzo e Ceretto Lomellina) e - probabilmente in ottobre - per le prime elezioni provinciali dopo la riforma Delrio. Come è noto, la Provincia si trasforma in un "ente territoriale" non meglio definito. Al posto delle attuali giunta e consiglio ci saranno organismi nuovi non elettivi. Per scegliere chi ci sarà nella stanza del potere si riuniranno i sindaci del territorio, attualmente 189, e i consiglieri comunali (qualche migliaio almeno): a essi la legge demanda la scelta del presidente (che deve essere un sindaco non in fase finale di mandato) e dei sedici consiglieri provinciali. Terzo organismo che nasce dalla riforma è l'assemblea dei sindaci, che ha potere di ratifica dell'operato del consiglio, che ha a capo il presidente. Vi siete persi? È una riforma che si applica per la prima volta ed è semplice confondersi: in ogni caso nessuna chiamata alle urne per tutti noi elettori, ma solo per gli amministratori. La Provincia diventa dunque ente territoriale di area vasta di secondo livello gover-



Viabilità: se salta la discussa Mortara-Broni si punterà sulla tangenziale di Garlasco

Un 2016 cruciale per quanto riguarda i collegamenti in Lomellina. Occorrerà arrivare finalmente a una risposta decisiva per quanto riguarda il discusso progetto dell'autostrada regionale Stroppiana-Mortara-Broni. Nel caso venga accantonato è probabile che si punterà inevitabilmente sulla tangenziale di Garlasco (l'attuale circonvallazione è ormai una strada cittadina) e sulla velocizzazione del collegamento tra l'area Cipa e l'autostrada A26, adeguando la rete esistente di strade. I sogni nel casset-



to sono l'apertura di due varchi autostradali: uno tra Palestro e Vinzaglio proprio per l'A26 e un altro (di cui si parla da almeno

vent'anni) a Cascinotto Mensa per l'A7, utile anche per la futura discarica di inerti d'amianto a Ferrera.

nata da organi non più eletti direttamente dai cittadini. Altro aspetto cruciale è quello legato all'eventuale ingresso di Vigevano nella Città Metropolitana di Milano (anche questo neonato ente, erede della Provincia): non solo priverrebbe la Lomellina di quasi il 30% della popolazione ma potrebbe innescare un processo di progressivo indebolimento dell'area pavese, in attesa di capire se la fine della riforma sia la fusione con le ex province di Lodi, Cremona e chissà che altro. Per accedere alla Città Metropolitana, al di là del complesso iter, occorre confinare con l'ente stesso. Una caratteristica che, oltre a Vigevano, può vantare solo Cassolnovo.

Ma l'effetto collaterale di un eventuale ingresso ducale porterebbe nel quinquennio successivo a possibili nuovi distacchi dal territorio provinciale: i comuni confinanti diventerebbero infatti Bereguardo (confine via fiume), Borgo San Siro, Cilavegna, Gambò, Gravellona Lomellina, Mortara (che condivide con Vigevano una striscia di territorio dopo la cascina Scoglio) e Parona. I precedenti in materia ci sono (non verso un'area metropolitana ma verso le province di Rimini e Monza e Brianza) e se vi sembra fantascienza... tornate col pensiero al 2013 (prima della riforma Delrio) e immaginate Vigevano che se ne va verso l'area metropolitana!

Oliviero Dellerba

Gropello: ampliamento del cimitero In primavera alle urne, Chiari abdica

Anche Gropello Cairoli vede finalmente un momento di tregua con l'allentamento del Patto di Stabilità e la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per la realizzazione di opere pubbliche. «La nostra intenzione - spiega il primo cittadino Giuseppe Chiari - è quella di costruire una sessantina di nuovi loculi per adeguare il cimitero ai bisogni del nostro paese. Stiamo aspettando soltanto il via libera della



commissione paesaggistica per poter dare inizio all'intervento». Il 2016 è anche l'anno delle elezioni a Gropello Cairoli e Chiari non può ripresentarsi, visto che è sindaco

da due mandati: «In ogni caso - commenta - non mi sarei ricandidato, ormai sono quarant'anni che faccio politica. Mi aspetto che il paese scelga di avere maggiore tranquillità, continuando il suo processo di crescita. Per quanto ci riguarda concludiamo il mandato con la serenità di aver realizzato tutto quello che potevamo. Purtroppo la crisi ha inciso anche sulla nostra località, ma sono soddisfatto di quanto portato a termine».

Robbio: «Priorità a riordino urbano e riassetto delle strade»

«Come già in parte avvenuto nel corso del 2015, anche il prossimo anno ci dedicheremo in particolare modo all'arredo urbano di Robbio» commenta il sindaco Roberto Francese, che prosegue: «Lo scopo è quello di finire l'anno senza il cosiddetto avanzo d'amministrazione, perché vogliamo elargire le risorse il più possibile in modo da migliorare e sviluppare sempre più il paese». Il sindaco prosegue poi spiegando le ragioni e la volontà di un miglioramento del co-



mune: «Nel 2016 proseguirà la manutenzione delle strade, con il riassetto e il ripianamento delle buche, inoltre saranno ultimati i piccoli lavori riguardanti la pubblica illuminazione e pro-

prio entro la fine di gennaio dovremo definitivamente installare le nuove panchine e i nuovi cestini su tutto il territorio comunale». Il sindaco conclude poi con un pensiero sull'operatività della propria amministrazione: «Occorre sempre più essere un'amministrazione che si muove all'interno delle possibilità che a volte vengono fornite attraverso bandi e concorsi, al fine di cogliere le opportunità, seppur minime, che Stato e Regione sanno offrire».

Vigevano: «Sicurezza pedonale e marciapiedi rinnovati»

Il 2016 sarà un anno cruciale per Vigevano, dopo le elezioni che l'anno scorso hanno finito con bloccare la macchina amministrativa. «Sicuramente – spiega il sindaco Andrea Sala – sarà un anno cruciale per la ristrutturazione della macchina comunale, ma anche la revisione del Piano di Governo del Territorio che stiamo predisponendo avrà un ruolo centrale. A livello di opere pubbliche certamente sarà l'anno dedicato alla siste-



mazione del cavalcavia La Marmora: occorre sistemarlo perché non siamo ancora in una fase di pericolo ma è giunto il momento». Un altro aspetto significativo sarà l'implementazione del-

la sicurezza pedonale. «Abbiamo ricevuto tantissime richieste per posizionare ulteriori attraversamenti protetti – conclude Sala – e arrivano da tutti i quartieri. Cercheremo di partecipare a un bando nazionale in modo da ottenere un finanziamento importante e poter soddisfare il maggior numero di richieste. Infine, vorremmo cominciare a sistemare alcuni marciapiedi tra i più ammalorati, come nelle vie Buozzi, Ventisei Aprile e Casimiro Ottone».

Mortara: «Sta scattando l'ora per il porfido di via XX Settembre»

Il 2016 sarà un anno caratterizzato da importanti interventi viabilistici. «Sarà l'anno di via Venti Settembre – dice il sindaco Marco Facchinotti – Abbiamo deciso di procedere alla sistemazione definitiva della pavimentazione, con l'uso del porfido nel primo tratto». Cambierà aspetto, decisamente, anche l'area di viale Capettini, con la trasformazione dell'ex consorzio agrario in una struttura commerciale. «Per questo intervento -



prosegue Facchinotti - la città avrà in cambio una rotatoria che regolerà il traffico tra viale Capettini e corso di Porta Novara. È una delle compensazioni che il privato farà alla col-

lettività». In questo caso verrà quindi eliminato l'attuale sistema semaforico di regolamentazione dei flussi viabilistici in una zona strategica della città. Per quanto riguarda l'igiene urbana, conclusa nel 2015 l'estensione della raccolta differenziata "porta a porta", ci sarà l'affidamento in housing ad AsMortara del servizio di spazzatura stradale, probabilmente per un periodo di 12 anni. Infine, la sistemazione del tetto dell'abbazia di Sant'Albino.

Gambolò: «Scuola e casetta dell'acqua»

«Sicuramente una delle opere più importanti per questo anno appena iniziato è l'ampliamento della scuola elementare. Nei prossimi mesi realizzeremo una nuova ala dell'edificio, per garantire un ulteriore spazio di apprendimento e di svago agli studenti, con uno stanziamento già previsto di circa 200.000 euro provenienti dall'avanzamento di amministrazione e quindi senza contrarre alcun debito» commenta fiero il sindaco di Gambolò, Claudio Galimberti. Un'altra importante opera che andrà a servire la cittadinanza sarà la costruzione di una nuova casetta dell'acqua: «È in programma anche la realizzazione di una seconda struttura per il prelievo di acqua potabile:

da parte della popolazione. Tale casetta dell'acqua



sarà inserita all'interno di un'area verde in cui i cittadini potranno portare a passeggio i cani e trascorrere alcune ore piacevoli all'aria aperta soprattutto durante i mesi estivi. La nuova area dovrebbe essere realizzata vicino a via Maggiori, nella zona dell'acquedotto presso la rotonda che porta verso la frazione Belcreda, al fine di servire la parte di città più lontana dalla prima casetta dell'acqua».

Castello d'Agogna: «Punteremo tutto sulla differenziata»

«Non avendo ancora approvato il bilancio per il 2016 non è possibile dare anticipazioni certe su iniziative o opere pubbliche da iniziare, anche se non credo ci saranno grandi cambiamenti nel corso dell'anno» commenta il sindaco di Castello d'Agogna, Tamarà Iori, che però poi parla della raccolta differenziata che dovrebbe partire a breve: «Sicuramente il più grande cambiamento che avverrà nel 2016 sarà il passaggio dell'intero paese alla raccolta differenziata che dovrebbe partire nel mese di febbraio e pensiamo possa garantire un servizio migliore con anche un costo minore per il cittadino». Infine il sindaco Iori parla



del bando per la gestione del centro ricreativo che si trova presso Piazza Dante Alighieri: «Vogliamo che il centro ricreativo possa essere sfruttato da alcune associazioni del paese, e pertanto gli enti che volessero mostrare il proprio interesse potranno fare domanda direttamente al comune entro venerdì 12 febbraio con tutte le relative indicazioni che si possono trovare sul sito internet di Castello d'Agogna».

Parona: «Sicurezza, nuovi dossi e attenzione all'ambiente»

«Sono molte le iniziative degli ultimi mesi e altrettante sono in previsione per il 2016» commenta il sindaco di Parona, Marco Lorena, che prosegue: «Dopo aver terminato i lavori di ristrutturazione della mensa scolastica e dell'impianto antincendio, oltre ad aver potenziato l'assistenza per gli studenti diversamente abili, abbiamo finanziato progetti di musica e di inglese. Ma la mia amministrazione non ha intenzione di fermarsi, nel 2016 le priorità saranno sicurezza e ambiente». La circolazione all'interno del centro abitato verrà migliorata con alcuni dossi lungo via IV Novembre e via XXV Aprile per garantire una migliore circolazione del traffico all'interno del



centro abitato. Il primo cittadino di Parona parla poi della nuova Consulta Ambientale: «È stata attivata la Consulta per l'ambiente (adesioni sempre aperte) e abbiamo riattivato la Commissione di Controllo del Termovalorizzatore in maniera regolare e utilizzato in numerose operazioni la consulenza di un ingegnere ambientale. Infine nel 2016 attueremo la campagna Segnalazione e caratterizzazione odori molesti».

■ pubblicazioni ■ libri ■ giornali ■ depliant ■ cataloghi ■ inviti ■ volantini
 ■ pieghevoli ■ locandine ■ manifesti ■ banner ■ adesivi ■ pannelli ■ roll up

Clematis
 Studio editoriale

Soluzioni per la tua azienda

Periodico mensile
 Distribuzione GRATUITA ALLE FAMIGLIE
 oltre 25.000 copie a numero
75.000 LETTORI

Periodico quindicinale
 oltre 15.000 copie a numero
50.000 LETTORI

Biglietti da visita
 Inviti
 Cartellette
 Manifesti
 Totem
 Roll-up
 Pieghevoli
 Volantini

via Santa Maria, 42 - Vigevano - pv - tel. 0381 70 710 - fax 0381 09 02 49
 clematis@edizioniclematis.it - navigli@edizioniclematis.it - lomellinaincomune@edizioniclematis.it

PRIMO PIANO

Cipal, la compagine si assottiglia Sei Comuni lasciano il consorzio

Albonese, Castello d'Agogna, Langosco, Olevano, Rosasco e Semiana non hanno condiviso la vendita di terreno alla Ecotras

Si assottiglia la compagine del Cipal dopo l'addio di sei Comuni dal consorzio. Albonese, Castello d'Agogna, Langosco, Olevano, Rosasco e Semiana hanno infatti decretato l'uscita dal Consorzio Intercomunale per lo Sviluppo dell'Alta Lomellina prendendo le distanze dalla presidenza Giuseppe Colli, il quale avrebbe avallato la decisione di vendere circa 20mila metri quadrati di territorio alla Ecotras, azienda che vorrebbe costruire un impianto di produzione di fanghi per l'agricoltura.

Il consorzio vive oggi un periodo di transizione e la vendita di parte del territorio alla ditta Ecotras potrà garantire un introito di circa 900mila euro che permetterà al consorzio di sopravvivere. Questa operazione però è stata vista come un'ulteriore volontà di inquinare il territorio lomellino, già gravemente intaccato a livello ambientale, ed è così che sei Comuni hanno deciso di abbandonare. Il sindaco di Albonese, Andrea Bazzano, commenta così la decisione di uscire dal consorzio: «Credo che il Cipal abbia or-



mai esaurito nel corso degli anni la propria funzione e la propria spinta allo sviluppo, la questio-

ne Ecotras è stata solamente la goccia che ha fatto traboccare il vaso, poiché già da tempo la mia

amministrazione si è resa conto dell'inconsistenza dell'ente. Così abbiamo deciso di uscirne ancor

Il Cipal nasce nel 1967 come Consorzio Intercomunale per lo sviluppo dell'Alta Lomellina e attualmente è partecipato da ventiquattro Comuni. Il Cipal è ora un spa presieduta dal sindaco di Cilavegna Giuseppe Colli e con sede in corso Cavour a Mortara. I municipi che sono associati sono Breme, Castello d'Agogna, Ceretto Lomellina, Cernago, Confienza, Cilavegna, Cozzo, Galliaola, Lomello, Palestro, Parona, Robbio, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio di Lomellina, Sartirana Lomellina, Valle Lomellina, Velezzo Lomellina,

come si deduce dal sito internet della società (non ancora aggiornato agli ultimi forfait). Scopo della riunione societaria di così tante amministrazioni è l'individuazione di strategie e investimenti per lo sviluppo economico (specie in chiave industriale) del territorio di riferimento. Fiore all'occhiello è l'area del Polo logistico che sorge alla periferia di Mortara in direzione di Castello d'Agogna, raccordata anche con un apposito binario merci alla stazione ferroviaria della Città dell'Oca.

più amareggiati dalla mancanza di opportuna comunicazione riguardo all'azione Ecotras».

Dello stesso avviso Tamara Iori, primo cittadino di Castello d'Agogna, un altro dei Comuni che ha deciso rescindere con il consorzio: «Il Cipal non offriva più alcun servizio al Comune di Castello d'Agogna, a parte la Commissione Paesaggistica, che però aveva ormai un operato limitato. Così, vista anche la contrarietà all'operazione Ecotras, abbiamo deciso di estrometterci dal consorzio, che ormai non pare aver più la spinta di crescita con cui era stato fondato».

Ma anche i Comuni che hanno deciso di rimanere all'interno del Cipal non paiono aver accettato di buon grado l'iniziativa Ecotras, infatti il sindaco di Lomello, Silvia Ruggia, denuncia l'operazione, specificando però di non votare l'uscita dal Consorzio poiché esso possiede un'area periferica del Comune di Lomello, e dunque un'eventuale uscita dal Cipal precluderebbe all'ente municipale l'utilizzo di tale spazio.

Elia Moscardini

Sarà un anno cruciale per il futuro del Clir

Nuova governance e poi piano industriale. Rientrata la lotta interna guidata dalle amministrazioni a guida leghista

Il Clir entra in un anno cruciale della propria storia. Il 2016 indica anche la fine del triennio dell'attuale gestione e quindi, con l'approvazione del bilancio, i sindaci-soci dovranno anche decidere se confermare l'attuale amministratore unico Federico Bertani oppure se procedere a una nuova nomina. «Mi auguro che in ogni caso - spiega diplomaticamente il direttore tecnico Marco Rivolta - si riesca ad avere una governance. Dopo di che presenterò il piano industriale per il prossimo triennio. Devo dire comunque che abbiamo quasi ultimato il programma precedente: mancano alcuni passaggi ma riusciremo a febbraio a estendere la raccolta differenziata in tutti i Comuni dove sia possibile, ovvero 34 su 42, pari a oltre il 90% della popolazione. Mancano alcuni paesi che non sono pronti a questo passaggio. In ogni caso si tratta di una differenziata dagli esiti soddisfacenti: il parametro del 65% di spazzatura avviata al riciclo viene raggiunto praticamente ovunque».

Qualche mese fa è cominciata una strana "lotta" interna all'ex consorzio: quattro Comuni a guida leghista (Mede, Albonese, Tor-



Il Clir (acronimo che sta per Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti, nome della vecchia società poi divenuta spa) ha sede nei pressi della stazione di Parona da alcuni anni. Ha come amministratore unico Federico Bertani, eletto dall'assemblea dei soci il 4 marzo 2013 per un triennio e quindi ormai in scadenza. Il direttore generale del Clir è invece Marco Rivolta, dal 2008.

Della società fanno parte (tra gli altri) i comuni di Cilavegna, Dorno, Gambolò, Mede, Mortara, Robbio, Sannazzaro de' Burgondi, Valle Lomellina (dove è in funzione il servizio di raccolta "porta a porta"), Scaldasole, San Giorgio di Lomellina, Pieve Albignola, Ferrera Erbognone, Ottobiano, Torre Beretti e Castellaro, Frascarolo, Valeggio, Semiana, Sartirana Lomellina, Breme, Rosasco, Sant'Angelo Lomellina, Mezzana Bigli (dove invece è in funzione il sistema di raccolta con calotte) e Candia Lomellina (dove viene gestita la piazzola ecologica). In tutto i Comuni serviti sono 42, mentre i mancanti sono di competenza di Asm Isa.

re Beretti e - in modo più defilato - Mortara) hanno iniziato ad avanzare delle rimostranze sul modo di condurre il Clir, minacciando di cedere le quote ad AsMortara che avrebbe così potuto tentare una sorta di "scalata" interna. Tutto sembra rientrato, a parte le proteste medesi. D'altronde non è così semplice cedere le quote possedute da ogni singolo Comune: l'articolo 10 dello statuto prevede infatti che debba essere rispettato il diritto di prelazione degli altri soci e in ogni caso la cessione a un nuovo soggetto prevede che sia "gradito" all'assemblea. A sua volta un non gradimento deve avere una solida base legale. Insomma, una norma statutaria che di fatto "blinda" il numero di soci presenti, visto che per bloccare l'iter basta dimenticarsi una raccomandata di comunicazione agli altri soci. Vedremo se si troverà in fretta la quadra per nominare la nuova "governance" dell'ex consorzio, indipendentemente dal fatto se il nominativo che uscirà come amministratore unico sia ancora quello di Bertani oppure se si cercherà, con ancora più fatica, un accordo su un altro amministratore.

Oliviero Dellerba

PRIMO PIANO

Le Ferrovie rifanno il trucco alla stazione di Vigevano

La stazione di Vigevano non è un riferimento solo per la città ducale ma finisce con il servire per i collegamenti verso Milano anche parte dei comuni lomellini circostanti. Rfi, il braccio dedicato alla gestione immobiliare del gruppo Ferrovie dello Stato, ha deciso di partire proprio da Vigevano con un progetto di riqualificazione di alcuni scali di categoria "silver". L'iniziativa di Rfi (che non va a intervenire sulla puntualità dei treni) punta a rendere maggiormente fruibile la stazione vigevanese, ma solo allo scopo di aumentarne l'appeal commerciale, vero interesse di Rfi. Le opere in programma prevedono la ristrutturazione del fabbricato stazione, l'eliminazione delle barriere architettoniche (peraltro presenti in maniera ridotta, fortunatamente), la realizzazione di un sottopasso che collegherà piazza Quattro Novembre con via Gramsci, l'adeguamento dei marciapiedi per rendere più semplice salita e discesa dai treni per le persone con problemi motori lievi, la riqualificazione delle pensiline esistenti e il loro adeguamento a nuovi standard funzionali ed estetici e la realizzazione



di spazi esterni attrezzati. In questi giorni sono iniziati i lavori di verifica della possibilità di cantierare le varie zone: l'intervento non dovrebbe avere alcun impatto per il traffico dei treni, ma solo qualche spostamento per gli utenti e i servizi attualmente ospitati. I lavori si dovrebbero concludere nel dicembre 2017, con un investimento complessivo di sei milioni di euro.

Il sottopasso rappresenta il vero fiore all'occhiello perché permetterà anche di attestare gli autobus extraurbani nell'area del parcheggio Conad dove da tempo la Stav vorrebbe realizzare un'autostazione:

in questo modo, sistemando marciapiedi e attraversamenti, sarà finalmente realizzato lo scambio ferro-gomma più volte indicato come soluzione per migliorare i collegamenti. I bus urbani e i taxi resteranno invece in piazza Quattro Novembre. Per passare da un binario all'altro, ci saranno le scale di collegamento al sottopasso e gli ascensori, adeguati agli standard per favorire la mobilità autonoma dei disabili.

Nel frattempo, Regione Lombardia ha sottoscritto con Rfi anche un accordo per il cofinanziamento della realizzazione di una sede di incrocio con possibilità di movimenti con-

temporanei dei treni a Vigevano, da attuare nelle tempistiche della riqualificazione. In questo modo i convogli che incrociano a Vigevano non dovranno attendere alcuni minuti per effettuare l'incrocio, dovuto all'attraversamento a raso dei binari che deve avvenire in condizioni di assoluta sicurezza. Non ci sono novità per il raddoppio del parcheggio di viale Mazzini, struttura che rientra nel piano delle opere pubbliche ma che stenta a decollare. Il sottopasso renderà maggiormente fruibili tutti gli spazi auto posti nell'area di via Gramsci e del parcheggio della Conad.

Oliviero Dellerba

Garlasco: inaugurata la nuova palestra



È stata inaugurata il 13 dicembre scorso a Garlasco la nuova palestra delle scuole elementari di via Maddalena. Presente alla cerimonia anche l'assessore regionale allo sport ed ex olimpionico di canoa Antonio Rossi. Il corpo principale della struttura è composto dalla palestra con campo da gioco per basket e pallavolo, le tribune sono leggermente elevate rispetto al campo con un paio di gradoni a salire e dispongono di circa ottanta posti a sedere. Ai due spogliatoi per le squadre e a quello per l'arbitro si aggiungono un magazzino e l'infermeria. La parte adiacente alla tribuna è dotata di servizi igienici per il pubblico e c'è poi un piccolo tunnel di collegamento con le scuole.

La parete che si affaccia sul lato di via Maddalena è stata realizzata con finestroni di vetro nella parte bassa, mentre la parte alta è costituita da pannelli di laminato. All'esterno, all'altezza dell'ingresso principale, si trova una zona ora di terra che in primavera verrà coltivata per rendere più accogliente l'accesso alla struttura. Il costo totale dell'opera è stato di 1 milione e 270 mila euro.

Asm Energia rafforzata dall'ingresso nel mercato dell'elettricità

A volte "locale è bello": potrebbe diventare questo il claim pubblicitario di Asm Energia, ramo di gas e luce della holding di viale Petrarca a Vigevano. Come è noto, da dicembre 2014, la mission dell'azienda si è modificata, sfruttando adeguatamente la partnership con Libera Energia, socio privato di Asm Energia. In questo modo oltre alla vendita del gas (operata da più di un secolo a Vigevano) è partita anche la commercializzazione dell'elettricità. Un debutto che vede già almeno 2.700 utenze (tra famiglie e imprese) a essere servite dai kilowatt commercializzati dalla società guidata da Enrico Bocca Corsico Piccolini. Come spesso succede, la conferenza stampa di fine anno è servita anche per fornire alcuni dati su un mercato in forte trasformazione. Oltre al ragguardevole numero di clienti energetici, Asm Energia resta leader in Lomellina anche per la commercializzazione del metano. Il territorio di riferimento è quello che da Vigevano va verso il territorio lomellino con qualche attenzione alle aree limitro-



Enrico Bocca Corsico Piccolini (a sinistra) con Patrizio Nonnato

fe (Basso Novarese e Milanese). «Siamo una società - spiega Patrizio Nonnato, amministratore delegato dell'azienda - fortemente radicata sul territorio. Siamo il primo operatore in Lomellina del ramo gas. La clientela al 70% è vigevanese e il resto divisa nei comuni circostanti. Abbiamo anche qualche fornitura in Liguria, ma si tratta di seconde case». La differenza, in questo caso, la fa proprio la territorialità: chi ha problemi può tranquillamente trovare un referente nella sede di Vigevano, nell'ufficio di Mortara o

negli Asm Point di Gambolò, Cassolnovo, Tromello e Cilavegna. Oltre a poter sottoscrivere in loco nuovi contratti, è anche possibile avere una consulenza sulla disattivazione di servizi capestro, ormai triste eredità della liberalizzazione del mercato. «Non abbiamo mai fatto ricorso ad agenzie o call center - dice ancora Nonnato - abbiamo scelto di avere una società "in carne e ossa"». Asm Energia ha anche presentato risultati importanti sul recupero dei crediti, prodotti a inizio di questo decennio da alcune utenze in

crisi di liquidità. Cinque i milioni di euro arretrati incassati, che hanno permesso ad Asm Energia di ricorrere il meno possibile al credito bancario.

«Abbiamo cambiato la metodologia della gestione del credito - conclude l'ad Nonnato - scegliendo di non ricorrere a pratiche "sgradevoli" e dedicandovi risorse interne. Abbiamo avuto risultati importanti, avendo recuperato cinque milioni di euro». Questo metodo ha anche permesso di non dover "rischiare" di togliere le forniture a utenze private, come purtroppo è successo negli anni scorsi, di fronte a situazioni debitorie assai complesse e radicate. «Al di là dei dati economico-finanziari - ha commentato il presidente Enrico Bocca Corsico Piccolini - va rimarcata la strategia di radicamento territoriale messa in pratica dalla società. Con l'apertura degli Asm Point di Gambolò, Cassolnovo, Tromello e Cilavegna, in aggiunta agli uffici già presenti a Vigevano e Mortara, abbiamo ramificato ulteriormente la nostra presenza commerciale in Lomellina».

COMMERCIO

Bar, luogo di ritrovo imprescindibile per vecchie e nuove generazioni

Giovani e anziani utilizzano ancora oggi questo esercizio pubblico come centro di aggregazione e confronto.

Un punto nevralgico attorno al quale si sviluppa la vita dei piccoli comuni e che attrae una clientela molto variegata

Cominciamo questo nuovo anno indagando il mercato dei bar, luoghi nei quali solitamente molte persone si recano per fare colazione, degustare un buon caffè, oppure godere di un aperitivo in compagnia. Ciò che abbiamo riscontrato è che i bar sono ancora uno dei punti nevralgici attorno a cui si sviluppa la vita dei piccoli comuni e che attraggono una clientela molto variegata. «Sicuramente negli ultimi mesi, complice anche il Natale, la mole di lavoro è aumentata» commenta Camilla Bignante, titolare della nota caffetteria Palazzo del Moro di Mortara. E prosegue: «Negli anni precedenti c'era sicuramente più clientela, le persone erano inclini a spendere maggiormente, mentre ora la colazione si preferisce farla a casa e in parte la crisi ancora si sente».

Parlando poi delle caratteristiche e della clientela di quello che per tutti è "Il Moro", la titolare spiega: «Credo sia fondamentale in un bar la location, infatti si viene solitamente per svagarsi, per trascorrere momenti in compagnia di amici, e quindi credo che trovare un luogo adatto e confortevole sia fondamentale. Atmosfera che deve però essere creata anche dalle persone, così come trovare al suo interno uno staff accogliente e sempre disponibile. Il Palazzo del Moro è sicuramente divenuto uno dei punti di ritrovo di Mortara e di questo ne è consapevole anche la titolare: «Vedo spesso, soprattutto la sera, gruppi di ragazzi che trascorrono qualche ora all'interno del bar e devo dire nel più completo rispetto sia del luogo sia della gente che ci lavora e degli altri clienti, inoltre, essendo il nostro uno staff giovane, si è creata una bella sinergia e un luogo davvero sano».

Dello stesso parere è anche Alessandro Frascchetti, titolare del Bar Gobbi di Garlasco, che oltre a credere nei giovani come risorsa ancora importante vede comunque un incremento della clientela nell'ultimo periodo: «Di giorno bene o male si riesce a difendersi, mentre la sera, soprattutto nei giorni feriali, il bar non è più così frequentato, si preferisce restare a casa perché purtroppo i soldi sono sempre meno. Durante le festività natalizie e il periodo ap-



L'ingresso del Cum Lounge Bar (a sinistra) e lo staff della caffetteria Palazzo del Moro, noti locali di Mortara



pena concluso si può invece dire che la clientela, dopo aver risparmiato tutto l'anno, si concede qualche lusso in più nei giorni di festa e quindi, come ogni anno, c'è stato un leggero incremento del mercato». Il titolare conferma poi come nei piccoli centri il bar sia ancora un luogo di ritrovo: «Per molti il bar è una tappa fissa della propria giornata, anche solo per gustarsi un caffè, e ciò fa capire come questo luogo sia ancora un ambiente fondamentale nei nostri centri».

Chi, proprio seguendo queste parole, un bar lo ha aperto da poco è

Veronica Bertè, titolare del Cum Lounge Bar di Mortara che ha rilevato l'ex circolo universitario per farne un locale innovativo e di tendenza. «Mi sono buttata in questa avventura un po' alla cieca, sapendo che a Mortara vi erano già alcuni bar storici (il Cum Lounge Bar si affaccia su piazza Silvabella, stesso luogo su cui si trova anche la caffetteria di Palazzo del Moro, ndr) ma anche il Cum per molti di noi, me compresa, è stato uno dei posti nei quali si veniva a bere qualcosa prima di uscire e andare nelle discoteche della zona, dunque abbiamo

tentato di farlo rivivere e per ora le cose vanno abbastanza bene». Veronica Bertè non pare infatti risentire della concorrenza degli altri bar che si affacciano sulla piazza, e anzi vorrebbe proporre con loro delle serate a tema in occasione di feste ed eventi: «Credo sarebbe bello, avendo comunque dei prodotti differenti, riuscire a creare una sorta di sinergia con gli altri bar e in particolar modo con il Palazzo del Moro, al fine di offrire alla clientela serate alternative e particolari soprattutto nei mesi estivi».

Elia Moscardini

Con due cocktail si raggiunge un terzo del fabbisogno giornaliero di calorie

Quante volte andando a fare l'aperitivo con gli amici abbiamo bevuto uno, forse due, magari tre cocktail e poi ci siamo recati a cena? Molto spesso. Ma in pochi sanno che bastano pochissimi cocktail per raggiungere il fabbisogno di Kcal giornaliero per un

uomo di media corporatura. Distinguendo in sessi, una donna ha un fabbisogno calorico giornaliero di circa 1.600 kcal, mentre un uomo raggiunge le 2.200 kcal.

Vediamo ora il contenuto in kcal di alcuni dei

COCKTAIL	Kcal per 10Cl
Margarita	170
White Russian	240
Gin Tonic	80
Mojito	135
Caipirinha	169
Spritz	55



principali cocktail: il Mojito, uno dei cocktail preferiti dell'estate, ha circa 300 kcal, mentre il Negroni uno dei cocktail must dell'aperitivo in compagnia raggiunge addirittura le 425 kcal, che equivalgono a circa 1/5 del fabbisogno medio. Un Margarita contiene circa

170 chilocalorie ogni 10 cl, mentre un americano ne ha solo 60 sempre per 10 cl. Dunque i cocktail sono fonti importanti di calorie per il nostro corpo: sta a noi scegliere quando concederli oppure quando conviene un buon piatto di pasta.

MAMMA VOGLIO FARE IL... BARTENDER!

Non è un alieno o un mostro del nuovo film di Star Wars, ma uno dei lavori in voga soprattutto fra i giovani: si tratta del barista, o se preferite in modo più british del barman. Il barista è una figura professionale che si occupa della preparazione dei cocktail lasciando invece ad altre figure professionali, chiamate banchisti bar, le preparazioni nell'ambito della caffetteria. Ed è così che molti giovani provano a intraprendere l'attività di preparazione dei cocktail, sia perché ritenuta una mansione adatta a un ragazzo attivo e dinamico, sia perché permette di apprendere continuamente e stare sempre a contatto con il pubblico. Ma come ogni lavoro, anche la preparazione dei cocktail ha subito numerose innovazioni che l'hanno resa sempre più una disciplina ricercata e particolare così oggi possiamo vedere all'opera i flair bartender, che propongono acrobazie e preparazioni fu-namboliche, oppure i molecular Mixologist, vale a dire barman di ultima generazione che coniugano l'utilizzo di materie e tecniche innovative nella preparazione dei cocktail come gelatine, affumicatori, saldatori e blender.

LOMELLINA
in comune

anno 18 n. 1 - gennaio 2016

Periodico mensile di inchieste e servizi
licenzia presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano
tel. 0381 70710 - fax 0381 090249
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Roberto Callegari
Redazione: Oliviero Dellerba, Simona Villa
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi
e-mail: giapoliti@tin.it

Hanno collaborato: Elia Moscardini

Fotografie: Alex Morandi

Stampa: Editico, Cilavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42x34,5 mm): commerciali € 19,50 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

AGRICOLTURA

Gal, quando l'unione fa la forza: circa cento i partners per il 2016

Numerose le imprese sia pubbliche sia private che hanno mostrato interesse per il progetto del Gruppo di azione locale

È in corso di formazione il nuovo partenariato del Gal Lomellina, con numerose imprese sia pubbliche sia private che hanno mostrato il loro interesse all'impegno e alle funzioni dell'ente, che in futuro potrebbe erogare fondi in favore di nuove opere pubbliche e per il miglioramento di numerose attività del territorio. Dell'attuale situazione e del nuovo partenariato abbiamo parlato con il direttore del Gal Lomellina, Luca Sormani, il quale commenta: «Sono oltre cento i soggetti che hanno aderito all'ente, in particolare abbiamo già ricevuto il sostegno di tutti e quarantuno i Comuni della Lomellina, segno di una volontà di coesione e di un supporto efficace allo sviluppo del territorio».

Oltre agli enti comunali le diverse categorie in cui si divide il partenariato dimostrano come ci siano numerosi portatori di interesse per le attività, che nel caso di esito positivo della richiesta avanzata dal Gal, l'ente potrebbe effettuare all'interno del territorio. «Un interesse palese - continua Sormani - proviene dal mondo agricolo, che è praticamente rappresentato al 100% grazie a Coldiretti, Cia, COPAGRI di Pavia e Confagricoltura. Inoltre hanno aderito i produttori della cipolla rossa di Breme e i coltivatori dell'asparago di Cilavegna. La componente agricola resta sicuramente molto importante e di primo piano all'interno del nuovo partenariato».

Un secondo settore molto rappresentato è quello degli enti pubblici di varia natura, come spiega lo stesso direttore: «Hanno aderito al Gal nascente alcune strutture universitarie come il Politecnico di Milano, il Dipartimento di Chimica dell'Università di Pavia e un organo di livello nazionale come il Consorzio Interuniversitario, oltre naturalmente alla Camera di Commercio e alla Provincia di Pavia. Ciò dimostra la possibilità per questi organismi di ricerca di poter trovare all'interno del territorio lomellino alcuni spazi e numerose materie prime al fine di condurre studi su tale area». Tra gli enti pubblici rientrano anche le aziende che si occupano di servizi e di ambiente all'interno della zona: «Sono entrate a far parte del Gal Lomellina an-



Enti entrati a far parte del nuovo partenariato Gal*

ASS. CULTURALI	ASS. AGRICOLE	FONDAZIONI	ASS. PUBBLICHE	ALTRI ENTI
ECOMUSEO DEL PAESAGGIO LOMELLINO	CIA PAVIA	LE VELE	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE	PRO LOCO PARONA
WWF	COLDIRETTI	FONDAZIONE CLERICI	POLITECNICO DI MILANO	PRO LOCO PIEVE DEL CAIRO
ITALIA NOSTRA	CONFAGRICOLTURA	FONDAZIONE GAIA	DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA	PRO LOCO TORREBERETTI E CASTELLARO
L'UMANA DIMORA	COPAGRI	CNA	CAMERA DI COMMERCIO	ASS. BRUNOLDI CECI
LEGAMBIENTE	ASS. PRODUTTORI CIPOLLA ROSSA	ASS. ARTIGIANI DELLA LOMELLINA	PROVINCIA DI PAVIA	ASS. TRACCE DI TERRITORIO
TAVOLA	CONSORZIO PRODUTTORI ASPARAGI DI CILAVEGNA		SALA CONTRATTAZIONE MERCI	CONTADO DI ROBBIO
			CLIR	COOP. GLI AIRONI
			ASMORTARA	CDO
			ASM VIGEVANO	COOP. OTTOLINI
			LOMELLINA MUSEI	GAL PAVESE

*A tali enti vanno aggiunti i 41 comuni della Lomellina e numerosi enti privati, tra i più significativi: Castello di Veleggio - Siotema Group - Palazzo del Moro di Mortara - Consorzio Est Sesia - Società Ecomalte.

Origine Lomellina, marchio che vuole dire qualità

Oltre al marchio Lomellina Terra del Cuore, il Gal Lomellina è titolare anche del marchio Origine Lomellina Buona Scoperta, che vuole richiamare il concetto di origine e di provenienza dei prodotti autoctoni del territorio a sud-ovest di Pavia. Il marchio Origine Lomellina contiene al proprio interno prodotti come il Salame d'Oca Ippomortarese, l'Asparago di Cilavegna, il Porcino di Cernago e tante altre delizie culinarie lomelline. La finalità principale con cui è stato istituito il marchio è quella di garantire un migliore coinvolgimento delle aziende locali nella produzio-



ne e qualificazione dei prodotti. Le aziende che infatti si fregiano del marchio possono usufruire di importanti vantaggi tra cui una maggiore visibilità sul sito ufficiale del Gal Lomellina, la promozione complessiva della propria immagine aziendale, il miglioramento

dei gestione dei servizi attraverso un metodo di programmazione comune, la creazione di sinergie tra imprese per uno sviluppo della promozione e commercializzazione dei prodotti e infine la proposta di adeguati strumenti per il miglioramento del rapporto con i clienti.

che il Consorzio lomellino per l'incenerimento dei rifiuti (Clir), AsMortara e Asm Vigevano, oltre alla Sala Contrattazioni Merci di Mortara. Le prime tre aziende - specifica Sormani - sono importanti soprattutto per i progetti di teleriscaldamento e le future sovvenzioni che potrebbero derivare da tale attività».

Anche la filiera artigianale è molto rappresentata, con alcune aziende che si occupano della lavorazione e della produzione di sottoprodotti del riso e dell'oca, due dei cibi nostrani per eccellenza. Inoltre il futuro piano di sovvenzioni prevede numerosi addentellati per tali soggetti, al fine di incrementarne e valorizzarne la produzione.

Il Gal è però anche cultura: lo dimostrano le numerose Pro Loco e i molti enti che si occupano di arte e spettacolo che hanno deciso di aderire al nuovo partenariato. «Il nuovo ente vuole avere sicuramente un'anima culturale - puntualizza ancora il direttore del gruppo lomellino - e ciò dimostra la vivacità del territorio anche dal punto di vista delle iniziative e delle attività legate alla storia e alle tradizioni locali. Una menzione particolare va sicuramente per il sistema dei Musei della Lomellina, che decidendo di aderire ci ha permesso di iniziare quel connubio che il nostro Gal vorrebbe raggiungere tra usanze e tradizione culinaria nel territorio. Infatti uno degli obiettivi principali del nuovo progetto predisposto dal Gal è la sinergia tra questi due aspetti della zona lomellina: la cooperazione tra la comunicazione turistica, le bellezze del territorio e la cucina, il buon cibo e le usanze, che si tramandano soprattutto nei piccoli comuni, con lo scopo di elevare il livello gastronomico del territorio». Dunque un Gal Lomellina che ha già ricevuto i consensi di molte associazioni della zona, e che continua a riceverne: proprio pochi giorni fa anche Banca Intesa ha dato il suo consenso all'ingresso nel partenariato. Ora la palla passa alla Regione che dovrà decidere se il Gal Lomellina ha ragione di esistere. Viste le premesse crediamo proprio di sì, ma per ora non possiamo che incrociare le dita.

FATTI DEL MESE

» 20 dicembre

Gravellona: per la quiete notturna coprifuoco... ai tavolini dei bar

A Gravellona è scattato il... coprifuoco. È quanto ha dichiarato con un'arguta boutade fortemente critica e polemica il consigliere di minoranza Nicola Scardillo dopo che in municipio l'aula consiliare, su proposta del sindaco Franco Ratti, aveva votato una modifica al regolamento sull'occupazione del suolo comunale stabilendo che in paese le sedie e i tavolini dei locali pubblici collocati in strada o su piazze saranno ammessi soltanto dalle ore 7.30 a mezzanotte nei giorni feriali e fino alle 0.30 in quelli festivi. Diventato esecutivo, il provvedimento è entrato in vigore e con il nuovo anno deve essere quindi rispettato.

L'iniziativa presa dal Comune è rivolta a reprimere i rumori molesti e le voci scomposte degli avventori che frequentano bar e osterie. D'estate la normativa risulta certo estremamente restrittiva, ma è altrettanto vero che è quella la stagione in cui più volentieri ci si siede a conversare all'aperto, eccedendo a volte in chiasso e allegri bailamme. Secondo il parere di Scardillo, mentre a Gravellona si vorrebbe incentivare il turismo, che porterebbe introiti agli esercizi pubblici, con la decisione assunta si danneggia invece proprio la categoria. Ma, osservano altre persone, anche la gente ha diritto al riposo notturno.



» 4 dicembre

Cilavegna: 1,5 milioni di euro per la bonifica dell'ex Rondo

Finalmente! È proprio il caso di dire così a Cilavegna dopo che la Regione ha stanziato un milione e mezzo di euro per l'avvio dei lavori di bonifica e risanamento ambientale dell'area su cui insiste l'ex Cottonificio Rondo, chiuso alcuni decenni fa e poi usato per attività commerciali di varia natura. Nel 2003 l'ambizioso progetto "Eureka", presentato da un'immobiliare privata, prevedeva le operazioni di bonifica del terreno e, a seguire, l'abbattimento delle strutture murarie e la successiva costruzione di un quartiere composto da 105 alloggi di edilizia residenziale, 20 minialloggi per persone anziane, 12 negozi, un hotel, 3 palestre, 2 sale polifunzionali e 40 box auto.

«L'accordo per procedere alla bonifica - scriveva nella primavera 2005 il giornale comunale del paese - è stato raggiunto in un summit a palazzo municipale tra l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Cattaneo e i responsabili della ditta che realizzerà il complesso. Si tratta di una spesa di 200.000 euro, che saranno intera-



mente a carico della società costruttrice». «L'ultima azienda presente nell'area - aveva spiegato Cattaneo - si occupava di trattamento di rifiuti. Chiaro quindi che si debba procedere a una necessaria pulitura della zona». "Eureka" rimase però sulla carta e nel 2010 la giunta cilavegnese decretò non più valido e decaduto per decorrenza dei termini di esecuzione il progetto. Intanto il costo di bonifica dell'area veniva definito in 2 milioni

e mezzo di euro. Lo stanziamento regionale per la prima consistente tranche di intervento è stato inserito in tempo nel bilancio comunale dell'esercizio appena concluso, in modo da consentire la sollecita emissione del bando di gara per la realizzazione delle opere. «L'obiettivo - ha affermato il sindaco Giuseppe Colli - è di iniziare i lavori durante quest'anno 2016. È un passo importante, siamo veramente soddisfatti».

» 4 dicembre

Sartirana: acquistato un defibrillatore per le scuole locali

Il Comune di Sartirana, due associazioni e una famiglia locale hanno acquistato un defibrillatore che è stato posizionato nel palazzo delle scuole, in via Roma. L'apparecchio, utile per fermare improvvise contrazioni anomale ventricolari o atriali, è il quarto del genere ora esistente in paese. Gli altri tre si trovano rispettivamente nelle strutture del campo sportivo, alla casa di



riposo e nel centro di solidarietà presso la stazione ferroviaria. Prossimamente verrà organizzato un corso per insegnare il corretto uso dei defibrillatori a quanti siano interessati ad apprendere i modi di impiego e in particolare agli operatori scolastici. Sarà aperto al pubblico e lo curerà il consigliere comunale Gaia Massino, competente in materia sanitaria.

» 9 gennaio

Tenta di rapinare il market armato di siringa: arrestato

I carabinieri di Vigevano hanno tratto in arresto in flagrante per rapina L.V., nato a Vigevano, 25 anni, residente a Parona, pregiudicato. Il giovane era entrato all'interno del supermercato Simply di via Cotta a Gambolò travisato con passamontagna e armato di una siringa intrisa di sangue, proferendo frasi minacciose e richiedendo l'incasso a una cassiera 45enne. La donna, colta dal panico, si gettava a terra al di sotto della postazione di cassa e cominciava ad urlare. Il rapinatore cercava quindi invano di impossessarsi della cassa, contenente la somma di 2mila euro circa, ma desisteva ostacolato dai cavi di alimentazione del registratore e dalle urla di altro personale del punto vendita, dandosi alla fuga.

Il giovane è stato poi bloccato a bordo di un'auto dai carabinieri in corso Brodolini a Vigevano. I militari hanno rinvenuto la siringa, il passamontagna nonché il restante abbigliamento utilizzato dal rapinatore, che lo stesso aveva occultato sotto il sedile posteriore della macchina.

» 24 dicembre

Sono Brait e Pavan i nuovi manager della sanità locale

La giunta regionale della Lombardia ha istituito l'Azienda socio sanitaria territoriale di Pavia (Asst) e l'Agenzia di tutela della salute (Ats). Entrambi gli enti sono operativi dal 1° gennaio 2016. Nella nuova Asst sono confluiti gli ospedali di Vigevano, Voghera, Broni-Stradella, Casorate Primo, Mede, Mortara, Varzi e il vecchio ospedale Arnaldi di Broni, i poliambulatori, i consultori familiari e i servizi relativi alle tossicodipendenze (Sert). Saranno, inoltre, demandate alla Asst le funzioni dei distretti socio-sanitari di Pavese, Oltrepò e Lomellina.

La nuova azienda nasce dall'evoluzione del sistema socio sanitario regionale. Direttore Generale dell'Asst è stato nominato Michele Brait, 49 anni, veneto di nascita ma milanese di adozione. Dal 2011 era direttore amministrativo dell'Ao Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano. Direttore Generale dell'Ats è stata invece designata Anna Pavan, 57 anni, legnanese con una laurea in medicina conseguita all'Università di Pavia.

» 31 dicembre

Pieve del Cairo: Baobab cerca sede

Baobab, associazione di Pieve del Cairo che si interessa di far divertire i bambini che la frequentano, è finita ospite della casa di riposo del paese. Il Comune, che le aveva consentito l'uso gratuito di un sotterraneo delle scuole, sistemato e reso fruibile dai genitori, dopo che l'Asl di Pavia ha dichiarato i locali non agibili, ha revocato la concessione. Ora, dicono in associazione, speriamo di avere presto dal Comune un'altra sede.

» 12 dicembre

Lavoretti dei bimbi con foglie e rametti

Per il ciclo "La natura intorno a noi", manifestazione organizzata dalla biblioteca civica, si è svolta sabato 12 dicembre scorso a Gropello Cairoli, in un'area alberata nelle vicinanze dell'abitato, una raccolta di foglie, rametti e ghiande alla quale erano interessati i bambini che poi, aiutati dai familiari, si sono divertiti a formare con quanto rinvenuto a terra una serie di lavoretti simpatici che hanno meritato il plauso di chi ha avuto modo di prenderne visione.

» 22 dicembre

Garlasco, scomparsi quindici maiali

Furto di maiali all'azienda agricola La Castagnola di via Borgo San Siro a Garlasco. Durante la notte ladri scaltri e ben attrezzati hanno asportato quindici maiali da una stalla. Il furto è stato scoperto la mattina seguente dal titolare dell'azienda, un 44enne di Garlasco. Il valore degli animali sottratti è di circa 3.500 euro. Il furto potrebbe essere stato realizzato su commissione in occasione dei pranzi e cene per le feste natalizie.

» 11 dicembre

Consulenti del lavoro Due mortaresi premiate

Due note professioniste di Mortara hanno ricevuto a Pavia, in occasione dei festeggiamenti per i cinquant'anni dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, un meritato attestato di merito alla carriera. Si tratta di Maria Luisa Botta e di Elisabetta Panza, figlia dell'ex segretario, per decenni, della sede Ascom di Mortara, alle quali è stato consegnato il premio "Fedeltà al lavoro". La cerimonia ha avuto luogo nel palazzo del Collegio Borromeo.

» 30 dicembre

Prefettura: un nuovo bando per l'accoglienza dei migranti

È stato pubblicato dalla Prefettura di Pavia il nuovo bando di gara per l'individuazione dei soggetti, operanti in provincia, con i quali l'ente potrà stipulare un Accordo Quadro, relativo all'anno 2016, per l'affidamento dei servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e la connessa gestione dei servizi d'integrazione. I posti complessivamente messi a bando sono 1.500, destinati a confermare innanzitutto le presenze attuali (994 unità), quindi a coprire la quota provinciale (1.133 posti) sulla base delle ripartizioni regionali. Il numero tiene conto, infine, dei presumibili nuovi arrivi sul territorio nazionale nel corso del prossimo anno. La principale novità rispetto ai precedenti bandi è rappresentata dall'introduzione di una specifica clausola di salvaguardia dei territori, con la quale si istituisce per taluni comuni, ritenuti eccessivamente esposti all'attuale flusso migratorio alla luce della media complessiva



di stranieri ospitati in provincia, un sistema di "quote" massime di posti assegnabili. In relazione a questa clausola, nei comuni di Borgo Priolo, Castello d'Agogna, Cozzo, Godiasco Salice Terme, San Martino Siccomario, Sant'Angelo Lomellina, Valle Lomellina e Zavattarello non potranno essere offerti posti in accoglienza in numero superiore a quelli attualmente utilizzati. Altre novità sono rappresentate dall'ul-

teriore potenziamento dei controlli sui gestori dei centri d'accoglienza, tanto in fase di selezione (attraverso sempre più penetranti controlli antimafia), quanto in fase d'esecuzione del contratto, con particolare riguardo al monitoraggio continuo sul possesso dei requisiti di accoglienza in capo al singolo migrante. L'Accordo Quadro, e i conseguenti affidamenti, saranno stipulati con validità fino al 31 dicembre 2016.

» 29 dicembre

Seconda farmacia di Cilavegna Ok dal Consiglio di Stato

L'amministrazione comunale di Cilavegna ha vinto il braccio di ferro per l'istituzione di una seconda farmacia in paese. Al provvedimento si era opposto Giulio Belcredi, proprietario dell'unica farmacia da tempo esistente, posta in via Gramsci, il quale aveva impugnato con più ricorsi la delibera comunale e quella regionale che davano vita alla nuova sede farmaceutica, entrata intanto in servizio e gestita in concessione dalla società Fimav. Il Tar di Milano aveva accolto le ultime lagnanze di Belcredi, che insisteva perché almeno l'esercizio fosse situato a Case Nuove, in periferia, come previsto in origine.

Il Consiglio di Stato si è ora invece pronunciato a favore del Comune, cassando la decisione del tribunale amministrativo. La seconda farmacia di Cilavegna, ubicata nella centrale via Pizzarelli e di cui è titolare lo stesso Comune, potrà quindi, dopo la recente definitiva sentenza, continuare ad operare nell'attuale posizione, senza altre remore, con piena e legittima validità giuridica. «Siamo soddisfatti che siano state annullate le sentenze sfavorevoli. Questo conferma il buon operato dell'amministrazione e la correttezza dell'iter per l'apertura della farmacia comunale», ha commentato il sindaco del centro cilavegnese Giuseppe Colli.



» 30 dicembre

Assalto ai portavalori Via con 10mila euro

Gli hanno tagliato la strada mentre usciva da Dorno dopo aver ritirato gli incassi delle slot machine del paese: due banditi mascherati hanno bloccato la Seat Ibiza del portavalori di una ditta lodigiana e, dopo avergli puntato una pistola, hanno costretto l'uomo a scendere. Sono poi fuggiti uno con l'auto del portavalori e l'altro alla guida della Ford, poi risultata rubata, con cui l'avevano bloccato. Il bottino si aggira sui diecimila euro.

» 19 dicembre

Tromello: acquistati tre defibrillatori

Il Comune di Tromello si è dotato, per diretto interessamento del sindaco, di tre defibrillatori semiautomatici che ha affidato in dotazione, per scongiurare il pericolo di eventuali rischi cardiaci ad alunni e atleti, alla palestra delle scuole elementari, a quella delle medie e al campo sportivo. Il costo è stato di complessivi 3.477 euro. All'acquisto dei defibrillatori farà da complemento la formazione di personale destinato all'utilizzo.

» 24 dicembre

Alcol nella stufa La casa va in fiamme

La stufa a legna non ne voleva proprio saperne di accendersi, così per riuscire ad avere un po' di caldo un anziano di Parona avrebbe provato ad utilizzare del liquido infiammabile. Si è però sviluppata una fiammata che ha fatto prendere fuoco a suppellettili e arredi della casa. L'uomo e il figlio hanno cercato di spegnere l'incendio e sono rimasti intossicati. Le fiamme sono state poi domate dai vigili del fuoco di Vigevano e Mortara.

» 14 dicembre

Addio a Cossutta, fu senatore di Vigevano

È deceduto ad 89 anni a Roma il senatore Armando Cossutta, comunista di forte tempra e di fede inviolata. Negli anni Settanta fu per un decennio rappresentante a Palazzo Madama del collegio di Vigevano, che comprendeva con gli elettori della città ducale quelli dei comuni dell'intera Lomellina. Amava i comizi di piazza e i contraddittori politici e visitava ogni località in cui era candidato del Pci, in molte delle quali si fece amici e fervidi sostenitori.

» 3 gennaio

Permessi edilizia, ecco il modello unico

Il 2016 si apre con una novità nel settore dell'edilizia. Entra infatti in vigore un modello unico e uguale per tutti i Comuni lombardi, utile per la presentazione della Denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire (Dia), che sostituisce oltre 1.500 soluzioni diverse utilizzate finora da ciascuna amministrazione comunale. Il provvedimento mette in pratica l'accordo sottoscritto lo scorso luglio dalla conferenza unificata Stato-Regioni. I Comuni lombardi che, attraverso l'Anci, han-

no condiviso il provvedimento, hanno novanta giorni per adeguare la loro modulistica.

«Il nuovo modello - spiega Viviana Beccalossi, assessore regionale a territorio, urbanistica e difesa del suolo - rappresenta una buona pratica di semplificazione per i cittadini e i tecnici, che, fino a oggi, per presentare lo stesso tipo di documentazione, si trovavano di fronte a regolamenti, modulistica e costi diversi a seconda del Comune. L'obiettivo è quello di rendere loro la vita più facile».

» 12 dicembre

Compie cent'anni e poco dopo muore

È deceduta nella casa di riposo nella quale era ospitata da ventisette anni poco dopo aver tagliato il traguardo dei cento anni. Amalia Albertario, nata a Vigevano nel 1915, aveva vissuto a lungo con il marito a Torino, dove la coppia gestiva alcuni negozi di calzature. Poi, all'età della pensione, i coniugi si erano ritirati nella città lomellina alla casa di riposo Don Balduzzi di via Monti. L'uomo era mancato molti anni fa.

» 15 dicembre

Trentamila euro per completare il Parco Tre Laghi

L'amministrazione comunale di Gravellona ha stanziato 30.000 euro di spesa per il completamento del Parco dei Tre Laghi, un terreno ampio 232.000 metri quadrati di grande valore naturalistico. Vi dimorano alberi secolari e migliaia di altre piante ed è popolato da varia fauna, fra cui anatre selvatiche, svassi, aironi cinerini, ghiandaie, fola-ghe, lepri e volpi.



I tre bacini idrici, alimentati da acqua sorgiva, si denominano Lago della Volpera, Lago dei Pescatori e Lago delle Streghe e accolgono molti pesci di diverse specie. Quest'oasi ecologica pubblica, situata nel cuore del paese e curata dagli "amici del parco", produce reddito turistico e si ritiene perciò compito necessario migliorarne sempre più le strutture e la gestione.



Al Senato rilevò il posto del medesimo Francesco Soliano, che non gradì ma accettò la situazione senza polemica, ligio alla disciplina di partito.

FATTI DEL MESE

» 31 dicembre

Sicurezza: negli ospedali vietati burqa e niqab

«In Lombardia non è più possibile entrare in ospedale e negli uffici regionali con burqa, niqab o un qualsiasi oggetto che impedisca la riconoscibilità della persona. Mentre il governo non fa applicare una legge nazionale, la Regione Lombardia interviene affinché venga assicurata l'identificabilità di quanti accedono alle sedi istituzionali della giunta e degli enti e società del sistema regionale». Queste le parole con cui Simona Bordonali, assessore lombardo a sicurezza, protezione civile e immigrazione, ha presentato l'entrata in vigore delle nuove misure di accesso alle sedi regionali deliberata il 10 dicembre

Per facilitare il rapporto con l'utenza, è stato predisposto un avviso al pubblico che sarà riprodotto e affisso a tutti i varchi di ingresso delle sedi



della Regione Lombardia. «Chi vuole entrare negli ospedali lombardi e nelle sedi della Regione - ha spiegato la Bordonali - dovrà essere riconoscibile e presentarsi a volto scoperto. Oltre a burqa e niqab sono vietati passamontagna e caschi integrali. I gravi episodi di terrorismo che si sono verificati ci hanno indotto a rafforzare le misure di sicurezza. La Regione interviene così per quanto di propria competenza per garantire la sicurezza di dipendenti, operatori e visitatori esterni».

» 30 dicembre

Al Beato Matteo operativa l'unità di chirurgia bariatrica

La chirurgia bariatrica, o chirurgia dell'obesità, è la branca della chirurgia che tratta i pazienti affetti da obesità. L'Istituto Clinico Beato Matteo di Vigevano ha inaugurato la nuova Unità operativa di chirurgia bariatrica, di cui è responsabile il dottor Roberto Tacchino. Tacchino si occupa di chirurgia dell'obesità da quasi vent'anni e la sua esperienza nel campo conta circa 5mila interventi eseguiti. È stato responsabile dell'unità di chirurgia bariatrica e chirurgia metabolica del diabete del Policlinico Gemelli di Roma.

Ha esperienza in tutti gli interventi per obesità, tra cui diversione biliopancreatica, bendaggio gastrico, sleeve gastrectomy, mini bypass

gastrico, plicatura gastrica, bypass gastrico e chirurgia di revisione. Tutti interventi eseguiti in laparoscopia con incisione singola, tecnica che con un semplice taglio al fondo dell'ombelico consente di svolgere l'intervento senza lasciare cicatrici visibili, con conseguenti vantaggi anche estetici. Per qualsiasi curiosità o dubbio, Tacchino organizza presso il Beato Matteo seminari gratuiti di informazione ogni martedì e giovedì alle 14.30.



» 10 dicembre

Polizia locale: tesserino unico per tutti gli agenti lombardi

Entro giugno tutti gli operatori lombardi della Polizia locale avranno la stessa tessera di riconoscimento: lo ha deciso la Regione. «Questa operazione - ha spiegato l'assessore Simona Bordonali - permetterà alla Regione Lombardia, prima in Italia a introdurre una novità del genere, di conoscere nel dettaglio l'anagrafica di tutti gli operatori orientando così nel futuro scelte di programmazione e di aggregazioni per ambiti strategici. I tesserini sono stati realizzati interamente dalla Regione Lombardia e questo consentirà ai Comuni di non avere alcun aggravio economico». Le tessere sono di colore verde per gli agenti, azzurro per i sottufficiali e rosso per gli ufficiali. La prima tranche è stata consegnata agli agenti di Milano.

«Il controllo della viabilità e della criminalità, la protezione delle fasce deboli fino alla prevenzione e primo soccorso per eventi calamitosi - ha sottolineato la Bordonali - sono ancora più proficui se



realizzati integrando gli interventi. Per questo la Regione ha deciso di supportare e valorizzare le politiche che si attuano sul territorio. Vogliamo sostenere perciò una trasformazione del ruolo delle polizie locali per elevare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità del servizio. La legge regionale che abbiamo approvato promuove infatti l'associazionismo tra comandi per assicurare una massa critica di operatività

utile a garantire elevati standard di sicurezza urbana sull'intero territorio. Ci siamo fatti promotori inoltre di una proposta di legge nazionale che vuole andare nella stessa direzione. La sicurezza dei lombardi - ha concluso l'assessore - è una priorità per la giunta regionale. Abbiamo infatti deciso di investire per il 2016 8,6 milioni per videosorveglianza e attrezzature e strumentazioni della polizia locale».

» 21 dicembre

Confindustria scrive a Delrio per la Vigevano-Malpensa

I presidenti di Confindustria Pavia, Alberto Cazzani, e di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, hanno inviato una lettera al ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Graziano Delrio, in merito alla realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa. «In questi mesi - si sottolinea nella missiva - abbiamo apprezzato la volontà del suo dicastero di rimettere al centro dell'agenda politica nazionale le opere infrastrutturali necessarie per lo sviluppo del nostro Paese. La nuova strada Vigevano-Malpensa ne è un esempio: con un segmento di appena 32 chilometri si collegherebbero con l'aeroporto di Malpensa e con il sistema tangenziale e autostradale alcune aree dell'ovest Milanese ora penalizzate dal punto di vista dell'accessibilità, con ricadute negative sulla competitività dei territori».

«Abbiamo però appreso - continua la lettera - che in un recente incontro che si è svolto presso il suo dicastero con i Comuni coinvolti dall'opera, si è deciso di procedere con la realizzazione del solo tratto che unisce Vigevano ad Abbiategrasso. Evidentemente i veti di alcuni Comuni hanno avuto il sopravvento facendo rinviare a data da destinarsi proprio la tratta più necessaria, quella che si collega con il sistema autostradale e tangenziale milanese e con la superstrada per Malpensa. Questo orientamento è stato assunto nonostante l'opera sia stata approvata a maggioranza in Conferenza dei Servizi e il recente contratto di programma Anas per il 2015 abbia confermato il finanziamento dell'intero tracciato per 220 milioni di euro. A questo punto ci preme ribadire la posizione unanime delle categorie produttive milanesi e vigevesi affinché si realizzi un'opera fondamentale per le sue opportunità di sviluppo del territorio».

» 7 dicembre

Meno incidenti stradali ma aumentano le vittime

Sono stati 33.176 gli incidenti stradali che si sono verificati sul territorio lombardo nel 2014, 448 le persone decedute e 45.755 quelle ferite. In provincia di Pavia 1.485 gli incidenti, 28 i morti e 2.188 i feriti. Questi i dati principali emersi dal rapporto Aci-Istat riferito al 2014. Rispetto al 2013, il numero degli incidenti stradali è sceso del 2,4 per cento, quello dei feriti del 2,6, mentre i decessi sono aumentati del 2,3 per cento. Mediamente ogni giorno si sono verificati 91 incidenti con lesioni a persone; 1,2 sono i morti e 125 i feriti.

«Se da una parte la Lombardia mostra indicatori di mortalità tra i più bassi d'Italia - sottolinea l'assessore Bordonali - posizionandosi al quarto posto con 4,39 morti ogni 100.000 abitanti e 1,35 morti ogni 100 incidenti, dall'altro sono i numeri assoluti a indicare la necessità di lavorare in maniera ancora più decisa sulla prevenzione e sulla repressione severa di comportamenti scorretti sulla strada». Fra i comportamenti errati di chi si mette al volante emerge la guida distratta, il mancato rispetto delle regole di precedenza e la velocità troppo elevata.



» 12 dicembre

Delitto di Garlasco, la Cassazione conferma la condanna a sedici anni per Alberto Stasi

Alberto Stasi è stato condannato a sedici anni in via definitiva per l'omicidio della fidanzata Chiara Poggi. Questo il verdetto della Cassazione per l'omicidio avvenuto a Garlasco il 13 agosto del 2007. I giudici della V Sezione Penale, presieduta da Maurizio Fumo, hanno infatti confermato la sentenza della Corte d'assise d'appello di Milano del 17 dicembre 2014. Dopo la sentenza Stasi si è costituito accompagnato dalla madre, presentandosi nel carcere di Bollate (Milano). «Giustizia è stata fatta, finalmente», ha dichiarato la mamma di Chiara. «Questa - ha continuato - è una



tragedia che ha colpito due famiglie, non dobbiamo mai dimenticarlo». «Non è una sentenza a metà», ha detto l'avvocato Gian Luigi Tizzoni, difensore della fa-

miglia Poggi, commentando la condanna. «Non volevamo che fossero inflitti anni di carcere ma che fosse accertata la verità». La Corte d'assise d'appello di Mi-

lano, nel determinare un anno fa la pena condivisa adesso dalla Cassazione, non aveva riconosciuto a Stasi alcuna attenuante (neppure le generiche), mentre il delitto era stato qualificato come omicidio "semplice" con esclusione dell'aggravante della crudeltà che era contestata all'imputato. Senza attenuanti né aggravanti, il calcolo è stato fatto partendo dalla pena-base per l'omicidio: 24 anni, che sono stati ridotti di un terzo (otto anni) essendo il processo stato definito con rito abbreviato. Quindi sedici anni. Per la difesa di Stasi «la decisione della Cassazione è allucinata. Non si mette una persona in car-

cere senza una prova certa». «La sentenza - sottolinea Fabio Giarda - è completamente illogica, come aveva denunciato il sostituto procuratore generale della Cassazione nella sua requisitoria». Il sostituto procuratore generale della Cassazione, Oscar Cetrangolo, ai giudici della V Sezione Penale aveva chiesto di annullare la condanna inflitta a Stasi, sia in accoglimento del suo ricorso che in accoglimento di quello della procura di Milano, che per Stasi chiedeva trent'anni previo riconoscimento delle aggravanti della crudeltà. Ma i giudici hanno deciso di mettere la parola fine all'intricata vicenda.

Alla scoperta della biblioteca privata

A Lomello il singolare caso della collezione di diecimila volumi "Giovannini-Magenta", divenuta ora una onlus culturale

Lomello non è famosa solo per essere un rilevante borgo d'arte e aver dato il nome alla nostra regione geografica, ma anche per il fatto di ospitare quella che probabilmente è la maggior biblioteca privata, la "Giovannini-Magenta", sita in via Castrovecchio. Dal novembre 2012 è ufficialmente costituita e ospita ben diecimila volumi, quasi tutti provenienti da Romeo Giovannini, il letterato lucchese che dal 1971 al 2005 ha vissuto a Lomello. La onlus nata per gestire gli eventi collegati alla biblioteca è quanto mai attiva e organizza eventi culturali soprattutto destinati ai giovani. Nel 2016 il fiore all'occhiello sarà la quarta edizione della borsa di studio, realizzata in collaborazione con la fondazione "Color Your Life", diretta dalla docente dell'Università di Pavia Renata Crotti. Per questa edizione il tema prescelto è quello della "violenza", declinata nei suoi vari aspetti. Per permettere agli studenti di partecipare al meglio alla borsa di studio (ai primi due classificati andranno un premio di 500 euro messo a disposizione dalla onlus e la possibilità di frequentare il campus di Color Your Life a Loano. Il primo incontro si è già tenuto e ha visto Daniela Lavezzi (fondatrice e presidente di Agenda Rosa di Garlasco) parlare ai ragazzi lomellesi di differenza di genere, delle varie forme di violenza (dal mobbing a quella casalinga). A febbraio sarà il turno del cyberbullismo, con la lezione di Gino Fanelli di "Helpis" di Pavia. Seguiranno, sempre a febbraio, le letture teatrali del gruppo "Le R/



Tina Magenta all'interno della biblioteca "Giovannini-Magenta"

Esistenti" che parleranno di violenza alle donne e i volontari di Libera, associazione di Vigevano che combatte tutte le mafie: in questo caso sarà presente Simone Satta, coautore del libro "Sangue, pizza e videopoker", dedicato alla criminalità organizzata sul nostro territorio. Altro aspetto decisamente importante è il concorso letterario "Romeo Giovannini", destinato agli studenti della seconda media di Lomello. Durante le lezioni la docente Cinzia Leva spiegherà il pensiero

di Giovannini scrittore e poeta, lasciando poi libertà ai ragazzi di ricavarne un racconto. Una commissione valuterà i lavori e un'altra sceglierà il migliore a cui sarà assegnato un premio di 200 euro, messo a disposizione da un'altra associazione e dal comune di San Giorgio di Lomellina; dal comune di Lucca, città natale di Giovannini, arriveranno invece i premi per la classe che partecipa al concorso. Confermato anche il libretto di risparmio con 100 euro che una filiale locale di una

banca mette a disposizione del miglior studente di prima media.

Dalla violenza alla bellezza, il contrappasso è breve. A marzo, la pittrice Rita Mangano lavorerà con i ragazzi della seconda media di Lomello per realizzare sette grandi pannelli che saranno esposti nell'ampio atrio della scuola. Mangano è specializzata nell'usare l'arte per "umanizzare" gli spazi interni di palazzi e soprattutto delle cliniche. Nello stesso mese è previsto un incontro con il sociologo Vincenzo Moretti (direttore della sezione ricerca della fondazione romana "Di Vittorio" che parlerà dell'uso consapevole della rete agli studenti e una serata di teatro con il monologo "Con le tue labbra senza dirlo", di Paolo Faroni.

Il 30 aprile lo stesso Moretti organizza la notte del "lavoro narrato", un evento dove si racconta, si canta e si ricorda. Prosegue la collaborazione con l'Istituto "Massazza" di Mede che dà la possibilità agli alunni delle medie della zona di visitare la biblioteca privata e la nuova collaborazione con la scuola elementare di Dorno (precisamente con gli alunni delle due sezioni di quarta) che realizzeranno un quaderno animato dal titolo "Romeo Giovannini e il lavorobenfatto", aderendo così non solo simbolicamente all'omonimo progetto di Vincenzo Moretti. Gli scolari rappresenteranno la vita di Giovannini e le sue opere, con disegni e scritti: per loro un diploma, un piccolo contributo per il materiale scolastico e un riconoscimento dal comune di Lucca.



MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"
via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"
via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"
contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4
tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"
piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"
viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4
tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8
tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4
tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco
d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134
tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10
tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75
tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65
tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"
strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese
tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22
tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa
tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco
via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale
piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Per via XX Settembre porfido e senso unico?

Via XX Settembre in questo momento è uno dei percorsi più degradati, a livello di pavimentazione, del centro di Mortara. Nel 2016 la strada sarà sistemata definitivamente, dopo mesi di continui rinvii dovuti anche alla presenza di un caseggiato fatiscente. «La nostra intenzione - dice il sindaco Marco Facchinotti - è quella di sistemare la pavimentazione della strada,



mantenendo il porfido nel tratto compreso tra corso Josti e piazza San Cassiano e ponendo un tappeto di asfalto definitivo nel resto della strada». Potrebbe non essere l'unica novità per via XX Settembre. «Insieme al comandante della Polizia locale - conclude il primo cittadino mortarese - stiamo valutando l'ipotesi di istituire il senso unico, in quanto la strada si trova attualmente sottoposta a dei carichi di traffico decisamente superiori a quelli che può sopportare».

> Insieme al market parking in corso Torino

Prosegue l'iter per il recupero di un'area dismessa in corso Torino. Sui 6.300 metri quadrati presenti, 1.500 sarebbero destinati dalla ditta Colli Pietro alla realizzazione di una media struttura di vendita, mentre sul resto dell'attuale capannone in mattoni sarà realizzato un parcheggio di servizio (di 2.222 metri quadrati) sia al nuovo supermercato sia al quartiere che attualmente ha pochi posti auto disponibili. Il piano di intervento non prevede ritorni diretti al Comune se non il versamento di trentamila euro che sono vincolati alla realizzazione di servizi per attrezzature pubbliche (verde) sul territorio comunale.

Al Parco Nuovi Nati stanno per iniziare i lavori

Finalmente il Parco Nuovi Nati potrà riaprire! La speranza è frutto dell'affidamento a un privato del progetto legato alla riapertura della struttura di via Belvedere che è ormai chiusa da tempo (il bar addirittura dal 2011). Una ferita aperta nel cuore della città per la struttura che era stata realizzata anni fa sfruttando la legge che richiede la piantumazione di una nuova essenza arborea per ogni bambino nato: alla fine Mortara ha avuto la lungimiranza di ricavare un terreno di circa diecimila metri quadrati all'interno del popoloso quartiere di San Pio, ma gli spazi sono praticamente non utilizzati da tanto, troppo tempo. Una chiusura che è anche sinonimo di spreco, giacché per adeguare lo spazio bar alle norme di sicurezza il comune di Mortara ha investito trentamila euro senza poi trovare un gestore che fosse all'altezza dell'investimento richiesto. «In questi anni - confida il primo cittadino Marco Facchinotti - abbiamo visto molte persone negli uffici comunali che, a parole, erano disponibili a gestire il Parco Nuovi Nati. Ma alla fine abbiamo solo ricevuto proposte di persone che pensavano di trovare una redditività e non capivano che occorreva un progetto con un forte investimento». Sistemare il giardino pubblico di via Belvedere ora diventa estremamente laborioso, al punto che si lavorerà prossimamente "in deroga" per permettere le potature e non attendere la primavera, mentre la



riapertura del parco è prevista per fine maggio. La riapertura del Parco Nuovi Nati segue un po' la falsariga delle iniziative attuate in altri comuni: la gestione del verde pubblico richiede risorse economiche che però possono rimanere nelle casse municipali con un affidamento a un privato. Questi, per poter aver riscontro dal proprio investimento, deve avere per un periodo medio-lungo la possibilità di operare. Alla fine non è una forma di "privatizzazione" ma solo il trasferimento del baricentro economico della manutenzione del giardino dal pubblico all'operatore commerciale. «In ogni caso e ci tengo a precisarlo - dice Facchinotti - il parco rimane fruibile da tutti e aperto a tutti, per il resto si trasformerà in una specie di circolo sportivo». Una definizione forse parzialmente impropria ma che rende l'idea: il progetto prevede l'utilizzo del la-

ghetto (con un possibile impiego per la pesca ricreativa), di una struttura per giocare a bocce e di un campo da calcetto che dovrebbero garantire redditività all'investimento. Il bar ovviamente verrà riaperto, ma non avrà un ruolo centrale nel Parco Nuovi Nati. In ogni caso anche questa volta è stato complicato per l'amministrazione trovare un operatore privato che voglia gestire la struttura di via Belvedere. «Abbiamo concretizzato la nostra attenzione - conclude il sindaco mortarese - su sei soggetti che il 19 ottobre avevano manifestato la volontà di far rivivere il Parco Nuovi Nati partecipando al nostro bando di concorso. Alla fine il 22 dicembre abbiamo ricevuto solo una partecipazione (nonostante che abbiamo spedito a tutti i sei soggetti la lettera di invito) e quindi abbiamo proceduto, dopo i controlli di rito, all'affidamento in concessione».

Curiosamente il giardino sembra in pochi anni (risale agli anni Novanta) essere entrato nel cuore dei mortaresi, al punto che a fine marzo una trentina di persone si erano ritrovate davanti ai cancelli (chiusi) del parco per chiedere la ripresa della normale attività. Anche recentemente l'assessore Marco Vecchio ha risposto alle domande della consigliere di minoranza Reda Furlano che ha chiesto lumi - tramite un'interpellanza - sulla situazione dello spazio verde del quartiere San Pio. La gestione privata è stata affidata per dodici anni, rinnovabili per un'eventuale sola volta. Secondo il bando comunale, i gestori in questo lasso di tempo potranno incassare dalla gestione quattrecentomila euro, ma nel primo anno le spese saranno rilevanti, visto che occorre realizzare le strutture ricreative e mettere a norma lo spazio di verde attrezzato».

Il Civico 17 riparte con i suoi corsi

Si spazia dalla lingua inglese alla Danza Thai, dall'Origami alla storia locale. Due conferenze sul gioco d'azzardo

Nove appuntamenti per il mese di gennaio segnano il ritorno all'attività culturale della biblioteca Civico 17, sempre attivissima sul territorio. Il calendario di questo mese comincia martedì 12 con l'inizio del corso per preparare gli Origami, tenuto da Soh Kimura. L'iscrizione è obbligatoria e le lezioni si tengono dalle 17 alle 18 per cinque martedì consecutivi. In partenza anche il corso di Danza Thai, diretto da Prim: in questo caso resta sempre l'obbligo di iscrizione e le lezioni sono 5 (al mercoledì, iniziando dal 13 gennaio) e sempre dalle 17 alle 18. Venerdì 15 un doppio appuntamento: dalle 16.30 alle 17.30



è possibile (previa iscrizione obbligatoria) frequentare un ciclo di dieci lezioni di conversazione in lingua inglese, destinati agli

alunni della scuola media; dalle 17 alle 18 inizia il corso di Tessitura, dedicato alla realizzazione di arazzi su telaio.

Anche in questo caso iscrizione obbligatoria e sei lezioni. Sabato 16 dalle 10 alle 11 è il turno del corso di inglese per i bambini di prima e seconda elementare, anche in questo caso con iscrizione obbligatoria. Martedì 19, alle 16.30, si ritorna in campo anche con le conferenze: "Non giocarti la vita" è una chiacchierata alla presenza di psicologi e psicoterapeuti (replicata anche giovedì 21 alle 21) su un tema di drammatica attualità come il gioco d'azzardo, valutato dal punto di vista dei rischi e dei pericoli. Sabato 23 dalle 15.30 è prevista la presentazione dell'atteso sesto quaderno della biblioteca. Il vo-

lume, scritto da Maria Forni, è intitolato "Carlo Dionisotti dialoga con Gian Carlo Maria Rivolta. Tre lettere inedite" e prevede la presenza anche di Rivolta. Due appuntamenti, infine, anche per mercoledì 27 gennaio. Alle 10.30 Maria Forni terrà una "lectio" in occasione della Giornata della Memoria. Per l'occasione saranno esposti negli spazi del Civico 17 pannelli didattici e letterari "per non dimenticare". Alle 16.30 è invece previsto il primo appuntamento con il corso "L'archivio Isimbardi di Castello d'Agogna: un tesoro prezioso": i relatori Giuseppe Zucca e Luigi Pagetti parleranno sul tema "Conosci davvero la tua terra?".

LO SAPEVI CHE...

> La rassegna dialettale torna a respiro provinciale

Fervono i preparativi per la rassegna di teatro dialettale, che da quest'anno torna ad avere respiro provinciale, come nei primi otto anni della sua esistenza. «Avremo a breve - dice il sindaco Marco Facchinotti - la prima riunione operativa. In questa sede vedremo chi vuole aderire». La rassegna in vernacolo è diventata un appuntamento fisso di Mortara da quattro anni a questa parte ed è ospitata presso l'Auditorium. «Rimangono alcuni punti fermi dell'iniziativa - prosegue Facchinotti - come l'ingresso agli spettacoli che resta completamente gratuito. L'unica vera novità è che torniamo a cercare le migliori compagnie dialettali su tutto il territorio provinciale e non ci limitiamo più alla sola Lomellina».

Gli spettacoli dovrebbero iniziare a fine febbraio per poi occupare parzialmente il mese di marzo e concludersi ad aprile. «Lasceremo a ogni compagnia - conclude il primo cittadino mortarese - la possibilità di scegliere un'associazione di volontariato che possa posizionare un proprio stand all'ingresso dell'Auditorium e raccogliere fondi per la propria attività».






Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti.




I valori che ci ispirano:

1. *Partecipazione, disponibilità e cortesia nei rapporti con gli utenti*
2. *Semplificazione degli adempimenti e delle procedure per i familiari, offrendo loro un unico punto di riferimento*
3. *Ricerca costante di un miglioramento professionale nelle prestazioni offerte per conseguire e mantenere un servizio di elevata qualità*
4. *Personalizzazione della spesa del servizio, garantendo tuttavia parità e imparzialità di trattamento*
5. *Correttezza e trasparenza, pur mantenendo la dovuta riservatezza*
6. *Orientamento ad una gestione efficace, efficiente ed eticamente regolata, consapevoli di svolgere una funzione pubblica*

Servizi Funebri Siof & Lomellina

Corso Milano, 104 - Vigevano - Tel. 0381-82634

Numero Verde
800-978444

VIGEVANO - GARLASCO - MORTARA

Stars Mortara: bilancio delle squadre

La situazione di Terza femminile, Under 16 rosa e Under 15 maschile. Adesioni in aumento per il gruppo adulti non agonistico

«Il mese di dicembre ha visto le nostre formazioni ancora impegnate nei campionati di Terza Divisione femminile, Under 16 femminile e Under 15 maschile. Le ragazze che militano in Terza Divisione hanno affrontato tre sfide, vincendone due e uscendo sconfitte dalla trasferta di Stradella. Il primo impegno è stato contro la Miradolese. Non si è rivelata una formazione irresistibile e nonostante una nostra prestazione sottotono, siamo riusciti comunque a muovere la classifica, ottenendo i tre punti. Successivamente nel secondo incontro, come anticipato, le Stelline sono state meno fortunate e non hanno approfittato delle difficoltà di gioco della squadra di casa; la nostra performance, non proprio esaltante, ci fa tornare a casa sconfitte, riuscendo a strappare solo un set a Stradella. Dopo due prestazioni incerte, finalmente arriva però la riscossa. Sul difficile campo della Pallavolo Pavia, le Stelline sfoggiano una prestazione super e strappiamo tre punti importanti per il prosieguo del campionato. Con questo risultato ci piazziamo meritatamente al centro della classifica. Ora, finita



Nella foto a sinistra, la squadra di minivolley di 1° livello; a destra, la squadra di minivolley di 2° livello



la pausa per le festività, cominceremo il campionato subito con una partita "tosta". Affronteremo la seconda della classe, il Gs San Martino A, che punta dritto alla promozione. Coach Ezio Furlano ha dato l'ordine alle ragazze di non farsi trovare spiazzate, continuando gli allenamenti anche nei recenti giorni festivi. Bisogna essere tutti concentrati per cercare di riuscire ad ottenere un risultato positivo, sperando che i pranzi natalizi abbiano appesantito le rivali...

L'Under 16 femminile ha terminato la prima fase del girone C, classificandosi tra le squadre in fondo alla classifica. Purtroppo il risultato

finale era quello che ci aspettavamo. Coach Michela Viola è riuscita a far ruotare tutte le giocatrici del roster, alcune delle quali provandole anche in ruoli non abituali. Nel complesso, abbiamo ottenuto una vittoria importante contro la Casolese, un set portato via all'Olympia di Dorno e una discreta partita contro Florens di Vigevano, invece siamo stati sconfitti meritatamente contro il Gifra e contro la Virtus, che sono squadre nettamente più forti. Ora accediamo al girone 3 per la seconda fase del campionato. Il calendario delle partite è già stato pubblicato. Adesso ci aspettano sfide decisamente più alla nostra portata. Ricordiamo che è una squadra

in via di maturazione, oltre che formata da atlete giovani che hanno bisogno di fare esperienza giocando. In queste settimane si sono allenate senza sosta, con impegno e costanza per migliorare. Attendiamo le prossime sfide nella speranza che possano portare anche qualche vittoria in più, che molto spesso aiutano il morale della squadra, facendo acquistare più sicurezza nei nostri mezzi.

I ragazzi dell'Under 15 hanno iniziato il campionato. Hanno disputato le prime due partite, senza però raccogliere ancora nessun punto. La prima sfida è stata avvincente contro Gifra, ma probabilmente i nostri ragazzi hanno

subito per l'emozione dell'esordio assoluto in questa categoria, mentre nella seconda sfida sul parquet di Voghera è stata buttata al vento l'opportunità di vincere a causa dei troppi errori di scarsa concentrazione nell'ultimo set. Nel complesso delle due partite, c'è da sottolineare l'atteggiamento in campo dei singoli atleti, che stanno formando il gruppo e cercano di provare in partita tutto ciò che gli viene insegnato negli allenamenti. Confidiamo in loro, che certamente presto ci regaleranno qualche soddisfazione in più, ma c'è da lavorare sodo, per migliorare sui fondamentali.

Stars Mortara

PROMOZIONE STRAORDINARIA
OFFERTA VALIDA FINO A ESAURIMENTO SCORTE

KIT COMPLETO ALLARME

Il kit è composto da:

- 1 centrale K32 G espandibile 32 zone;
- 1 contenitore Box-P;
- 1 alimentatore BAQ35T12;
- 1 sirena call;
- 1 tastiera classica LCD;
- 4 rilevatori doppia tecnologia BMD 504 con immunità animali domestici

430€

Inoltre compreso nel prezzo riceverai:

- 1 batteria per centrale;
- 1 batteria per sirena

GATTI & C.

AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME

viale dei Mille, 7 - VIGEVANO - PV
tel. / fax 0381 319 289 cell. 347 683 1729
e-mail: fraga73@libero.it



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Maffei Alessandro,
Renato Carlo Sambugaro e Francesco Santagostino

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Stanziati importanti fondi nel piano degli investimenti

LO SAPEVI CHE...

> Il Teatro Martinetti alza il sipario sulla lirica

Il Teatro Martinetti sta vivendo una seconda giovinezza al punto che, parallelamente alla stagione ufficiale, sta nascendo un cartellone dedicato esclusivamente alla musica lirica e le compagnie teatrali anche di altre città stanno richiedendo con sempre maggiore frequenza il palcoscenico garlaschese. «Porteremo a breve in giunta - spiega l'assessore con delega alla cultura Giuliana Braseschi - sia il cartellone della stagione orga-



nizzata di concerto con il Comune, che prevede nove spettacoli, sia un ciclo di cinque spettacoli lirici, che sono organizzati da un'associazione».

Il teatro lirico è sostanzialmente snobbato anche dalle stagioni dei teatri più importanti della nostra provincia e relegato a poche date, quasi come fosse un settore ormai di élite. «Dei nove spettacoli che organizzeremo - conclude Braseschi - ne voglio ricordare uno, che è fuori abbonamento: l'8 marzo celebreremo la festa della donna con un appuntamento teatrale particolare. L'ingresso alla serata sarà completamente gratuito».

> Garlasco verso il voto: sfida tra Farina e Spialtini

Anche Garlasco comincia ad avvicinarsi alle elezioni comunali, che per il momento non hanno una data certa (si voterà tra il 15 aprile e il 15 giugno). Allo stato attuale sembrano essere cinque i candidati sindaco che si affronteranno, anche se la situazione è ancora parecchio fluida. Certa la presenza del sindaco uscente Pietro Farina, a capo della lista civica "Noi per Garlasco", che comprende anche esponenti del centrodestra e della Lega Nord. Lo sfidante principale dovrebbe essere Enzo Spialtini, già per tre volte primo cittadino di Garlasco e consigliere provinciale uscente. Scontata anche la presenza del Movimento 5 Stelle, che però sceglierà con la consueta modalità (consultazione tra i militanti) il proprio candidato. Per il momento sono anche annunciate le liste civiche capeggiate da Antonio Di Cara ed Eros Spada. Come è noto non è previsto ballottaggio: il candidato sindaco che avrà più voti sarà proclamato sindaco di Garlasco.

Spesso per far sorridere un cittadino basta poco, anche solo sistemare la strada dove abita. Un concetto politicamente semplice e soprattutto facile da esportare, nella grande città o nel piccolo paese. Alla fine, con le strettoie del Patto di Stabilità che cominciano ad allentarsi, i Comuni riescono a lavorare meglio per la collettività. «Chiarisco subito - debutta un po' polemico l'assessore ai lavori pubblici Francesco Santagostino - che non abbiamo ridotto gli interventi, ma abbiamo incrementato il piano strade con ulteriori opere per duecentomila euro. Abbiamo dovuto ricorrere a una delibera entro la fine del 2015, perchè la Legge di Stabilità permette di usufruire dell'avanzo di amministrazione per realizzare opere pubbliche purché lo si faccia all'interno dell'anno solare. In questo modo, abbiamo deliberato nuovi interventi senza dover attendere il bilancio di previsione 2016. Similmente abbiamo proceduto per il piano delle opere, dove abbiamo inserito interventi per duecentomila euro».

In questo caso i soldi saranno spesi per l'edificio comunale di piazza San Rocco (140mila euro) che ospita la sede di diverse associazioni, per alcune migliorie al servizio fognario (52mila euro) con particolare



riferimento a via Realetta, e infine diciottomila euro per uno studio sulla raccolta differenziata, da realizzarsi prima della scadenza (2017) del contratto con Asm Vigevano e Lomellina. Il piano strade prevede interventi per il completo rifacimento dell'asfalto (quindi con il fondo attuale che verrà prima fresato e poi rimosso e sostituito col nuovo) nelle vie Amici, Baraggia e San Biagio

(nel tratto tra la rotatoria con via Maddalena e la via Toledina). Questi lavori costeranno in tutto, secondo gli uffici comunali, 169.950 euro: la rimanenza è stanziata per gli oneri di sicurezza (che non vanno nella procedura di gara a ribasso, che verrà esperita probabilmente tra pochi giorni), Iva, spese di progettazione, tecniche, di pubblicità e per i vari imprevisti.

Servizi sociali: prestazioni confermate e tariffe invariate

La nutrita rete di servizi sociali a Garlasco rimarrà intatta, tra mille sacrifici, anche nel 2016. Non sono infatti previsti nè tagli nè aumenti tariffari per il nuovo anno in un settore dove purtroppo è più semplice verificare l'esatta realtà economica delle famiglie italiane. «Abbiamo preso questa decisione - dice l'assessore ai servizi sociali Giuliana Braseschi -

per dare un senso di continuità all'azione che ha sempre contraddistinto l'attività di questa giunta. E riuscire a non modificare i costi dei servizi per gli utenti senza procedere a tagli non è assolutamente facile».

Non tutto però a Garlasco è rose e fiori, nonostante le metodologie di lavoro garantiscano spesso buoni risultati a livello sociale. Per gli alloggi popolari, per esempio, qualcosa non torna. «Abbiamo una quarantina di appartamenti e quest'anno siamo riusciti ad assegnarne sei - continua Braseschi - e direi che è un buon segnale anche per le 30-35 persone che sono in graduatoria



per l'assegnazione di un alloggio popolare. Abbiamo deciso di verificare e valutare alcune situazioni di morosità prolungata. Nessun intento di accanirsi, ma solo la volontà di capire se dietro agli affitti non pagati ci sia una situazione di comodo o problemi ancora più seri rispetto a quelli che già conosciamo. In ogni caso le verifiche ci sembrano un atto do-

vero nei confronti di quanti sono in graduatoria magari da anni, ma procederemo caso per caso e coi piedi di piombo, vista la delicatezza della problematica».

Sul fronte scolastico nulla di particolare da registrare, con l'appalto per il servizio mensa che è ormai entrato a regime. Confermati anche i voucher lavoro che permettono di dare sollievo alle situazioni economicamente meno gravi in cambio dello svolgimento di alcune semplici mansioni, in aiuto agli uffici comunali. Una parte dei voucher sono finanziati, anche quest'anno, con l'indennità di carica del primo cittadino Pietro Farina.



ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco) Marco Ferrara,
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa

via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419

Fondazione "Galtruccio"

via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120

SCUOLE

Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565

Materna "Sanner" - via Garibaldi 46

tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"

via G. Marconi 36

tel. 0384 670 338

Elementare "Dante Alighieri"

viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472

Media "E. Fermi"

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

UFFICIO POSTALE

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE

Castagnoli - piazza Libertà 21

tel. 0384 671 701

Gipponi - via Bellotti, 2/bis

tel. 0384 670 201

EMERGENZE

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208

Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> Borse alimentari natalizie per famiglie

Oltre venti borse viveri per altrettanti nuclei familiari robbiesi in difficoltà: poco prima delle feste il vicesindaco e assessore ai servizi sociali Stefania Cesa, con la collaborazione dell'assistente sociale Giovanna Capelletto e della ditta Sodexo, ha fatto recapitare al domicilio delle persone segnalate un ricco scatolone con beni di prima necessità per augurare loro buon natale e un sereno anno nuovo, nonostante le difficoltà contingenti.

«Ringrazio Sodexo - ha detto Cesa - che ha accettato di buon grado la nostra proposta: abbiamo rinunciato a una parte dei rinfreschi previsti dal contratto in essere con la ditta appaltatrice per iniziative varie, preferendo condividere con le famiglie meno ab-



Borse alimentari natalizie prima della consegna

bienti una borsa alimentare nel periodo natalizio. Con l'assistente sociale abbiamo poi provveduto ad individuare i nominativi, mentre il nostro dipendente Piero Tornielli ha proceduto alla consegna casa per casa».

> Sei borse di studio in ricordo di Signorelli

Grande opportunità per i laureati in materie economiche residenti in provincia di Pavia da almeno tre anni: poco prima di Natale la giunta comunale ha deliberato l'istituzione di sei borse di studio per l'anno 2015 intitolate alla memoria del compianto Ottavio Signorelli, dell'importo di 5.000 euro ciascuna, finalizzate alla frequenza, anche all'estero, di corsi di studio specialistici o magistrali, o di corsi di specializzazione, o di master, nelle discipline connesse con Economia Politica o Scienze delle Finanze della durata non inferiore a sei mesi e non superiore a un anno, rinnovabile una sola volta.

«Una bellissima opportunità per gli studenti robbiesi, lomellini e pavesi: questa borsa di studio - hanno commentato sindaco e assessori - è stata fortemente voluta dal benefattore Ottavio Signorelli, tramite un cospicuo lascito testamentario in favore del Comune di Robbio».



Ottavio Signorelli

L'anno che verrà... vedrà l'impegno per il lavoro

Il sindaco Roberto Francese definisce la linea amministrativa del 2016



L'attuale amministrazione Francese con gonfalone e il sindaco emerito Marcelo Gasperini

Roberto Francese, eletto con quasi il 50% delle preferenze nel maggio del 2014, dopo essere stato assessore allo sport, alla cultura e alle associazioni nell'amministrazione guidata dal sindaco Marcelo Gasperini, traccia un bilancio del 2015 e definisce le linee da seguire nel 2016. «Quello appena concluso è stato un anno difficile ma ricco di soddisfazioni: il nostro fiore all'occhiello - spiega il sindaco di Robbio - sono stati sicuramente i lavori pubblici: grazie all'impegno degli assessori Gregorio Rossini e Laura Rognone, che ben si sono rapportati con ufficio tecnico e polizia locale, sono stati realizzati importanti interventi fra cui asfaltature, segnaletica, marciapiedi a norma e acquisti di panchine, cestini, bacheche, distributori di materiale per raccogliere deiezioni canine: tutto ciò è stato possibile senza accendere nuovi mutui ma utilizzando risparmi di spesa e partecipando a bandi regionali e statali».

La squadra guidata da Roberto Francese punta molto sulla **pulizia, la gestione del verde, il pubblico decoro e la raccolta differenziata**. «Il 2015 - aggiunge il sindaco - è stato l'anno del completamento del porta a porta in tutta la città con un'importante riduzione della tassa rifiu-

ti. Inoltre, l'esternalizzazione della gestione del cimitero, ha cambiato volto al camposanto, rendendolo un luogo più ordinato, meglio gestito e ben regolamentato. Anche il verde pubblico, con l'encomiabile lavoro dei nostri operai comunali, si è rifatto il look».

E nell'ambito del sociale? «L'assessore e vicesindaco Stefania Cesa - sottolinea il sindaco - ha svolto un operato fantastico: con gli uffici competenti ha prestato molta attenzione al settore dei servizi sociali, proponendo bandi trasparenti e graduatorie con regole ben chiare per premiare le famiglie che avevano reali necessità e scoraggiare gli approfittatori, puntando su bandi per voucher lavoro, affitti, bollette, casa, sport, trasporto e materiali scolastici».

Nell'ambito scuola, cultura e sport? «Come promesso - spiega Francese - non abbiamo tagliato nemmeno un centesimo al nostro istituto comprensivo, anzi abbiamo scelto di aumentare la contribuzione alle scuole: ciò ha permesso maggiore attenzione verso i piccoli robbiesi che crescono; inoltre abbiamo realizzato grandi investimenti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti delle scuole. Per quanto riguarda **cultura e sport**, altri due settori seguiti, con la scuola,

dall'assessore Marco Ferrara, è stato un anno di grandi soddisfazioni: da una parte la promozione in C Gold della squadra di pallacanestro, la salvezza dell'As Robbio in Prima Categoria, il Tennis Club che ben ha figurato in coppa e le numerose altre associazioni che permettono, in maniera sana e genuina, ai nostri giovani di fare sport, dall'altra una miriade di eventi culturali finalizzati a promuovere il territorio, l'arte e il folclore robbiese con biblioteca, Pro Loco, Palio dl'Urmon e Panta Rei».

E per il 2016? «Vorrei che fosse un anno sereno per tutta la cittadinanza, nonostante le mille difficoltà: in particolare - conclude Francese - ci piacerebbe poter contribuire a migliorare la situazione lavorativa robbiese continuando la collaborazione con le aziende, sollecitando i commissari straordinari a risolvere le annose situazioni di Cablettra e del Castello Boschi. Continueremo inoltre a sostenere le nostre associazioni di volontariato, fiore all'occhiello della cittadina, e proseguiremo con i lavori pubblici e la partecipazione ai bandi pubblici, prestando sempre attenzione alla pulizia del paese: è migliorata ma non ancora abbastanza. Ce la metteremo tutta, ma confidiamo sull'aiuto dell'intera cittadinanza».

Opere pubbliche: nuovo arredo urbano e rifacimento dei bagni del cimitero

Come annunciato nello scorso numero dall'assessore ai lavori pubblici Gregorio Rossini e dall'assessore all'urbanistica Laura Rognone, sono stati ultimati a Robbio appena poco prima di Natale gli interventi di riqualificazione di via Bellotti: oltre al rifacimento dei marciapiedi, all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla sistemazione delle aiuole della vicina piazza 1° maggio, è stata anche ritracciata la segnaletica orizzontale, sistemata quella verticale e sono stati sostituiti i vecchi para-pedoni all'incrocio con piazza Libertà. Proprio negli stessi giorni in cui venivano ultimati i lavori di via Bellotti, una ditta specializzata ha anche iniziato a posare nei punti indicati dall'amministrazione comunale il nuovo arredo urbano, acquistato per oltre il 40% grazie a un contributo regionale che vedeva anche Robbio fra i comuni partecipanti. «Abbiamo comperato e posizionato - ha spiegato Rossini - settanta cestini dotati di portacenere, cinque raccoglitori per le deiezioni canine e quaranta panchine: le panchine dismesse, ma ancora in buono stato, verranno riposizionate in periferia, senza dimenticare le fermate degli autobus e la stazione cittadina».

«Grazie al medesimo bando - gli fa eco l'assessore Rognone - ci siamo aggiudicati anche cinque bacheche informative, di cui una elettronica che verrà posta di fronte all'ingresso del municipio, due rilevatori



di velocità da porre all'ingresso del centro abitato in via Mortara e in via Novara per invitare gli automobilisti a rallentare, e il potenziamento della rete wi-fi gratuita nei posti strategici della cittadina».

Continua così senza sosta l'impegno dei due assessori, con l'ufficio tecnico, i cantonieri e le ditte appaltatrici, per il rinnovo, il decoro e la sistemazione della cittadina. «Durante le vacanze di Natale - aggiunge Rossini - i lavori pubblici non si sono mai fermati: prima della fine dell'anno abbia-

mo anche sistemato i bagni del cimitero, rifacendo tubazioni, pavimentazione e sanitari. Rinnovati i servizi per uomini e donne, nei prossimi mesi ci concentreremo anche sui bagni per i portatori di handicap del camposanto».

In alto a sinistra, le staffe che ospiteranno la nuova bacheca luminosa; in alto a destra, il rinnovato arredo urbano in centro

A destra: i bagni del cimitero dopo la sistemazione



AGENZIA IMMOBILIARE MODULOR

PROPONE A ROBBIO

<p>AFFITTASI abitazione indipendente con terreno composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box doppio, cantina. € 420</p>	<p>AFFITTASI appartamento al 3° e ultimo piano con: ingresso, cottura, tinello, sala, camera, bagno, cantina. Ascensore. € 260</p>	<p>VENDESI villetta con 500 mq di terreno totalmente cantinata, box, con: ingresso, sala, cucina, tinello, 2 camere, bagno. € 150.000</p>
<p>AFFITTASI villa libera da 3 lati con giardino, sala con camino, cucina, 2 camere, bagno, box, taverna, riscaldata, cantina. € 550</p>	<p>VENDESI abitazione ultima di corte con: sala, cucina, 2 camere, bagno, box doppio, cantina. Terreno privato. € 55.000</p>	<p>VENDESI abitazione indipendente con 400 mq di terreno, box, cantina, sala, cucina, tinello, 2 camere, bagno. € 70.000</p>
<p>AFFITTASI abitazione di corte, da riattare, no riscaldamento, con: ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 bagni. € 300</p>	<p>VENDESI abitazione indipendente con cortile, box doppio, cantina, piccolo terreno, con: ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno. € 135.000</p>	<p>VENDESI abitazione di corte da riattare con 3 locali e rustico uso vario, terreno privato di 150 mq. € 20.000</p>
<p>AFFITTASI appartamenti arredati termoautonomi con 1 o 2 camere letto, posto auto. ... da € 400</p>	<p>MODULOR PIAZZA MARLIANO, 6 ROBBIO (PV) TEL. 0384 672 463</p>	
<p>VENDESI abitazione indipendente arredata, centralissima, cucina, camera, bagno. € 18.000</p>		

LO SAPEVI CHE...

> Pronto il piano neve

Tutto pronto in caso di forti precipitazioni nevose. Il Comune di Robbio, già a metà novembre, ha definito il piano neve per la stagione 2015-2016: anche quest'anno gli agricoltori Daniele Rossini, Massimo Bono, Mauro Pescarolo e Renato Tarditi hanno rinnovato la propria disponibilità a intervenire con un trattore dotato di lama per lo sgombero di vie, piazze e strade principali. L'iniziativa è il frutto dell'ottima sinergia che si è creata fra l'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Francese e il Comitato Coordinamento Iniziative Agricole capitanato da Katia Canella, anche in periodi dell'anno diversi da quello della Fiera Campionaria.

«In caso di forti neviccate - spiegano Francese e Canella - siamo pronti a intervenire: auspichiamo però la piena collaborazione di tutti i cittadini per sgomberare il proprio tratto di competenza, rendendosi anche disponibili nell'aiutare i vicini anziani o inabili che abbiano necessità di rimuovere la neve e non ne siano in grado».



Da sinistra, Roberto Francese e Katia Canella

Riparte la vita culturale: libri, lezioni e teatro

Dopo la pausa invernale riparte a mille all'ora la biblioteca civica robbiese, tra i nuovi acquisti librari, le coinvolgenti lezioni dell'Università del Tempo Libero e una simpatica uscita a teatro nel mese di febbraio. «Grazie ad un residuo sul budget stanziato per la Biblioteca Robbiese nel 2015 - spiegano la presidente Simona Baldi e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - siamo riusciti ad acquistare un'ottantina di nuovi libri fra classici, best-seller e novità editoriali per accontentare tutti i nostri numerosi utenti, che gratuitamente possono scegliere fra gli oltre 16mila volumi presenti sugli scaffali: al 31 dicembre abbiamo raggiunto quasi i 3.500 prestiti e oltre 1.000 cittadini robbiesi iscritti nel nostro database».

E per quanto riguarda l'Università del Tempo Libero? «Siamo ripartiti subito giovedì 7 gennaio - aggiungono



Una recente uscita a teatro promossa dalla biblioteca civica

gli amministratori - con la nutrizionista Marila Cervio: proseguiamo con le professoressa Anna Caresana, Giuseppina Beia e Gilda Zara, ma nel mese di febbraio potremo assistere anche alle conferenze di Federico Tagliabue, Piera Capelli, Giuseppe Pozzato».

Nel pomeriggio di domenica 21 feb-

braio è invece in programma una nuova data della coinvolgente iniziativa "Su il sipario!": sono aperte le iscrizioni per assistere alla commedia brillante intitolata "Il marito di mio figlio" con Eva Grimaldi e Andrea Roncato al Teatro San Babila di Milano. Per info 0384.670882.

Castagnata autunnale con la primaria

L'amministrazione comunale e l'Associazione Comitato Palio hanno ripristinato la tradizione della castagnata autunnale per alunni, insegnanti e personale Ata della Scuola Primaria Dante Alighieri di viale Gramsci. Nei primi giorni del mese scorso i cuochi del Palio hanno cucinato

oltre sessanta chili di castagne per quasi trecento piccoli studenti divisi in tredici classi.

La tradizione è stata ripristinata grazie all'impegno dei volontari del Palio, aiutati dal custode Marino Stoppa, e alla volontà della giunta comunale, che ha offerto le castagne per i bambi-

ni. Un ringraziamento va anche al supermercato Iperdi di Robbio che ha contribuito alla buona riuscita della giornata. «Visto il successo riscosso, riproporremo sicuramente questa iniziativa anche l'anno prossimo», hanno commentato membri del Palio e amministrazione comunale.



Una classe con l'assessore Marco Ferrara e i volontari

INOX IDEA

**VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX**



**DA OGGI ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO
DI TUBI TONDI O QUADRI, LAMIERE
IN FOGLIO O SAGOMATE E ACCESSORI,
TUTTO RIGOROSAMENTE IN ACCIAIO
INOX, TUTTO SU MISURA
PER I TUOI LAVORI O IL TUO HOBBY**

CONSEGNA ANCHE A DOMICILIO

- CANCELLI • RECINZIONI • BALCONI
- PARAPETTI SCALE • GRIGLIE PER FINESTRE
- ARREDI D'INTERNI
IN ACCIAIO INOX 18/10 SATINATO

via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero - MI
tel. 02 9407 552 - 02 9400 677 • fax 02 9400 022 • e-mail: info@inoxidea.it • www.inoxidea.it



OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029
FARMACIA

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095
Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)

Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - S. Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Una piazza tutta nuova nel centro di Ottobiano

LO SAPEVI CHE...



I ragazzi di Ottobiano protagonisti di Steven Street of Magic: Stefano Tronconi, Lorenzo Borroni, Giorgia e Thomas Spinetta

> Nuovi attori crescono

Alcuni ragazzi di Ottobiano sono stati protagonisti di una puntata del famoso programma "Steven Street of Magic" in onda sul canale televisivo per ragazzi Super. "Steven Street of Magic" è il primo programma dedicato alla magia, anzi alla street magic, ossia la magia di strada. Il protagonista è Steven alias Stefano e la location scelta per la puntata a cui hanno partecipato alcuni ragazzi di Ottobiano è stata la pista South Milano Karting, che per un giorno si è trasformata in un set cinematografico.

I "piccoli attori" sono stati coinvolti dal simpaticissimo Mago in incantesimi e trucchi che hanno lasciato tutti meravigliati. La street magic è un nuovo tipo di magia che si avvicina ai giovani, fatta con oggetti della vita di tutti i giorni e che per questo riesce a far emozionare grandi e piccini.



Giorgia e Thomas Spinetta con Steven



Sono iniziati lo scorso ottobre i lavori di riqualificazione della piazza antistante il palazzo comunale, che necessitava di un massiccio intervento non solo per quanto riguardava l'abbattimento di alcune barriere architettoniche, ma anche per la manutenzione dello spazio. Le principali opere e gli interventi fondamentali hanno riguardato in particolare il rifacimento delle superfici e degli accessi alla piazza stessa, con l'installazione di cordoli a raso al fine di agevolare l'accessibilità a pedoni e diversamente abili. Un secondo punto imprescindibile per la sistemazione della piazza è stato la ricollocazione in una posizione migliore del parcheggio riservato ai disabili con un conseguente miglioramento e adeguamento della zona carrabile della piazza. Altri interventi sono stati la piantumazione con rimodulazione delle aiuole e il nuovo sistema di illuminazione che qualifica la piazza anche nelle ore notturne in modo tale che i cittadini ne possano usufruire anche nelle ore serali in perfetta tranquillità e sicurezza.

I lavori si sono conclusi lo scorso 10 dicembre e il sindaco Serafino Carnia commenta soddisfatto il risulta-



La piazza riqualificata con le luminarie natalizie

to della riqualificazione: «È un altro passo in avanti per abbellire e rimodernare il nostro paese. Gli ottimi risultati ottenuti possono essere il viatico per un 2016 di significativi interventi e di ulteriore sviluppo del territorio di Ottobiano». Inoltre il plauso del primo cittadino va anche agli addetti ai lavori e in particolare all'Ufficio Tecnico, che ha saputo gestire magistralmente lo svolgimento dell'intervento: «Gli ottimi risultati raggiunti sono sicuramente anche merito del nostro Ufficio Tecnico comunale, che grazie all'esempla-

re progettazione ha permesso una buona riuscita dei lavori in tempi sostanzialmente brevi. La piazza ha certamente riscoperto con questi interventi un utilizzo migliore sia dal punto di vista pedonale che automobilistico, oltre che offrire un maggiore impatto visivo per tutti i cittadini e un aspetto decisamente più curato e gradevole». La soddisfazione del sindaco Carnia è palpabile, e aspettando i lavori futuri previsti per il 2016, l'amministrazione tutta e il primo cittadino augurano a tutta la popolazione un buon inizio d'anno.

Successo per la seconda edizione del mercatino natalizio

Per il secondo anno consecutivo il paese di Ottobiano è stato allietato dall'atmosfera festiva del "Mercatino di Natale", che ha ospitato bancarelle di hobbistica e oggettistica con numerosi manufatti realizzati dai cittadini. Le associazioni locali, insieme alle scuole, all'oratorio, alle associazioni sportive e alla biblioteca, oltre all'ausilio dell'associazione commercianti e della casa di riposo, hanno proposto le loro creazioni stupendo i numerosi visitatori.

I bambini sono stati poi accolti da un Babbo Natale di eccezione: Carlino Premoli, che con la sua simpatia ha raccolto tutte le letterine portate dai più piccoli, che sono stati i veri protagonisti del Natale a Ottobiano.





PARONA

MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
@ sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO

Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco), Alessandro Camera

Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

SCUOLE

Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare

vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020

FARMACIA

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

AMBULATORIO

Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

EMERGENZE

Carabinieri - stazione di Mortara

via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

Vigili del fuoco - stazione di Mortara

piazza Trieste - tel. 0384 91 980

Sportello del Cittadino e l'app sul decoro urbano

LO SAPEVI CHE...

> Lavori pubblici in paese tra presente e futuro

È stata ristrutturata negli ultimi mesi la facciata del cimitero (nella foto), mentre è in corso di sistemazione la rotonda antistante il campo santo con la manutenzione del verde e la piantumazione di alcuni fiori di abbellimento. Inoltre sono stati stanziati fondi per il rifacimento della segnaletica orizzontale e la sistemazione della segnaletica verticale del paese, al fine di garantire una migliore circolazione della viabilità e una maggiore sicurezza sia di pedoni che di ciclisti.

Inoltre è stato smantellato il serbatoio pensile di via Scocchellina e nei primi mesi del 2016 saranno anche predisposti nuovi dossi artificiali in via XXV Aprile e in via IV Novembre.

Infine è in corso lo studio per il rifacimento del parco comunale e per il primo lotto di restauro della Chiesa di San Siro oltre alla possibilità di attivazione della raccolta differenziata. Questi i principali lavori pubblici in corso di effettuazione o che avverranno in futuro e andranno a migliorare la vita pubblica all'interno del paese.



L'amministrazione comunale di Parona ha deciso di mettere a disposizione dei cittadini, negli ultimi mesi del 2015, due strumenti utili alla salvaguardia del paese e delle strutture in esso presenti. Sono così nati lo Sportello del Cittadino e il servizio di decoro urbano. Il primo servizio vuole permettere ai cittadini di far pervenire all'amministrazione comunale eventuali domande, segnalazioni o dubbi riguardo altri servizi o attività offerte, oltre che suggerimenti per migliorare il paese, permettendo così sempre un filo di comunicazione diretto fra amministrazione e abitanti. Lo Sportello del Cittadino è attivo 24 ore su 24 attraverso la piattaforma telematica del Comune, oltre che il sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12 con l'ausilio di un operatore presso gli uffici municipali.

Il servizio di decoro urbano, denominato "Decoro Urbano by WE DU", permette invece di raccogliere segnalazioni legate soprattutto all'arredo urbano, eventuali reclami per atti vandalici oltre che proposte per migliorare la godibilità del paese in maniera rapida, semplice e sicura. Il servizio funziona infatti attraverso un'app specifica per cui il cittadino può fotografare un eventuale disse-



sto dell'arredo urbano e inviare direttamente la segnalazione agli uffici comunali. Con questi due strumenti l'amministrazione capitanata da Mar-

co Lorena vuole essere ancor più vicina ai propri cittadini e garantire la risoluzione di eventuali problemi che potrebbero sorgere in futuro.

> L'idea di aderire allo SBlom per una nuova biblioteca

«Vogliamo rivalutare e dare nuova linfa alla biblioteca paronese», commenta il consigliere Claudio Ambrosetti, che prosegue: «L'idea sarebbe quella di riuscire ad aderire al Sistema bibliotecario della lomellina (SBlom) il quale potrebbe fornire un utile servizio a tutta la cittadinanza». Attraverso lo SBlom è infatti possibile accedere a un database di libri contenuti in tutte le biblioteche del circuito e in tale modo un cittadino paronese può prenotare un libro che si trova in un'altra biblioteca iscritta allo SBlom.

Una volta effettuata la prenotazione, un addetto porterà il libro direttamente alla biblioteca del comune di Parona, dove una volta letto sarà restituito per giungere nuovamente alla propria biblioteca di appartenenza. Un'interessante iniziativa che però richiederà un'informatizzazione dell'attuale biblioteca paronese come precisa lo stesso consigliere: «Prima di procedere all'iscrizione allo SBlom dovremo dotare di alcune unità telematiche la nostra biblioteca».

Medico di base: Brunoldi in pensione, ecco Brakus

Dallo scorso 4 gennaio Parona ha un nuovo medico: si tratta di Vladimir Brakus, già medico di base presso l'Asl di Bergamo. Il dottor Brakus occuperà l'ambulatorio di proprietà del comune e che per molti anni è stato del dottor Giovanni Brunoldi, a cui va il ringraziamento di tutta l'amministrazione e la cittadinanza di Parona e l'augurio di una serena pensione. Per i cittadini di Parona il passaggio al nuovo medico non sarà però automatico: tutti gli iscritti al Servizio sanitario nazionale dovranno infatti effettuare personalmente la loro scelta fra una lista di medici del territorio, fra cui ovviamente il dottor Brakus.

Nel caso nel caso non venga effettuata la scelta, non sarà assegnato alcun medico di base. Questa operazione potrà essere effettuata on-line per gli utenti registrati al sito Asl oppure agli sportelli del Servizio sanitario di Mortara presso la struttura dell'ex Ospedale Sant'Ambrogio. L'amministrazione paronese ha inoltre ottenuto dall'Asl la possibilità di cambiare medico direttamente presso gli uffici comunali, al fine di favorire soprattutto le persone anziane residenti



nel paese. Dunque la scelta potrà essere effettuata da lunedì a venerdì presso il Comune dalle ore 9 alle ore 13, il mercoledì nella fascia pomeridiana dalle 15 alle 18 e infine sabato 16 gennaio dalle ore 9 alle 12. Tutti i cittadini dovranno recarsi in Comune muniti di carta d'identità e tessera sanitaria.

LO SAPEVI CHE...

> Nuove direttive sui servizi

Saranno suddivisi attraverso più operatori i vari servizi di manutenzione del verde pubblico, di pulizia delle strade e di cura del cimitero di Parona. Così ha stabilito l'amministrazione con a capo Marco Lorena al fine di creare maggiori opportunità di lavoro all'interno del comune. Sono state così individuate le principali categorie di servizi: manutenzione del verde pubblico, tumulazione ed estumulazione salme all'interno del cimitero comunale e infine pulizia uffici, spazzamento strade manutenzione degli spazi pubblici. L'appalto per ogni servizio avrà una durata triennale e la divisione dei servizi dovrebbe portare, oltre che all'aumento dei posti di lavoro, anche all'ottimizzazione e all'economicità dei servizi stessi con un risparmio da parte delle casse comunali. Tale provvedimento resterà attivo sino al 2018.



Macchina comunale più efficiente nel sociale

È tuttora in corso il miglioramento del funzionamento della "macchina" comunale paronese con il continuo sviluppo sia dal punto di vista telematico che dell'ammmodernamento della dotazione informatica e delle apparecchiature telefoniche. Inoltre è in corso d'opera la risistemazione dell'archivio sia storico che corrente e dell'inventario.

L'amministrazione comunale di Parona, guidata dal sindaco Marco Lorena, ha anche però rivolto il proprio sguardo al sociale in maniera pregnante e propositiva con alcune iniziative in favore del cittadino: sono state raddoppiate le ore di presenza dell'assistente sociale ed è stato approvato il regolamento per i contributi e per il fondo sociale. Inoltre ha avuto inizio l'attività dello sportello Caaf e dello sportello legale, mentre un ulteriore servizio al cittadino è offerto dallo Sportello Lavoro attivo



il mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 18. Nel 2016 è prevista l'attivazione del progetto di "Borse lavoro" e di quello a favore dei volontari civili per coinvolgere ancor più la popolazione all'interno della vita del paese. Infine un'altra importante iniziativa che il Comune di Parona

vuole realizzare per garantire una maggiore sicurezza dei propri cittadini è l'acquisto di due defibrillatori Dae e l'organizzazione di corsi di utilizzo degli stessi, defibrillatori che saranno posizionati in punti chiave del territorio comunale per garantire aiuto in caso di malore.

Intals, dove tutto diventa possibile Dalle scorie ricavate materie prime

Spesso quello che ci sembra impossibile lo è solo finché lo riteniamo tale: quando ci convinciamo di poterlo risolvere, un problema apparentemente impossibile si può addirittura trasformare in una grande opportunità. È una regola d'oro sul lavoro, nella scienza, nello sport, e in generale in ogni aspetto della vita in cui siamo chiamati ad affrontare un ostacolo. Chi lavora per Intals, la società con stabilimento a Parona che si occupa di recupero dei rottami di alluminio per fonderli in leghe che saranno utilizzate per produrre nuovi oggetti, sa che molti dei suoi successi dipendono proprio dal coraggio di accettare sfide impossibili: recentemente il direttore dello stabilimento, Paolo Gastaldi, ha presentato due case history aziendali estremamente emblematiche in questo senso. L'occasione è stata l'evento "Making the impossible possible" creato da Profexa Consulting, società specializzata nello sviluppo delle risorse umane e dell'organizzazione aziendale, che ha raccolto casi di eccellenza in cui sogni apparentemente impossibili sono stati realizzati.

Il primo sogno impossibile presentato da Gastaldi è stato quello di riuscire a trasformare le scorie della produzione in qualcosa di utile e utilizzabile, visto che contengono ancora sostanze preziose



come alluminio, sale e ossidi. Realizzare questo sogno significava trasformare un problema - ogni anno Intals produce ben 60.000 tonnellate di queste scorie che è complesso e costoso smaltire - in una opportunità: e così è successo, perché Intals già diversi anni fa è riuscita a sviluppare, realizzare e brevettare un processo di trattamento e valorizzazione delle scorie che recupera alluminio e sale ma soprattutto produce l'ArgAlum®, un additivo che ha avuto molto successo nel mondo dell'edilizia dove è utilizzato per la produzione di cemento, mattoni e lana di roccia. Recentemente l'ArgAlum® ha conseguito anche l'EpD (Environmen-

tal Product Declaration), una certificazione internazionale delle caratteristiche di ecocompatibilità del prodotto. E a coronamento di tutto questo è stato accolto permanentemente nell'archivio storico del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, come esempio emblematico di un processo di valorizzazione delle risorse e di salvaguardia dell'ambiente. La seconda case history presentata da Intals ha a che fare con la funzione sociale dell'azienda e la sua attenzione per il territorio che la ospita: riguarda la disoccupazione giovanile, un problema purtroppo sempre più diffuso, aggravato da un sistema scolasti-

co che spesso non prepara adeguatamente al lavoro e da una crescente indisponibilità a investire sui giovani da parte delle aziende. Per dare un contributo tangibile e immediato alla soluzione di questo problema, da un paio di mesi è iniziata la prima edizione della Scuola di stabilimento di Intals, un semestre di training on the job che Intals offre a un gruppo di neo diplomati del proprio territorio, con sessioni di lavoro nelle varie aree dello stabilimento e momenti di formazione in aula, sempre con un'impostazione molto concreta e immediatamente utile.

I nove ragazzi e ragazze che partecipano a questa prima edizione sono seguiti dai responsabili delle varie aree aziendali che svolgono funzioni di coaching e di tutoring personalizzati. L'obiettivo, anche in questo caso, è stato quello di realizzare un sogno apparentemente impossibile: creare un percorso di formazione professionale che diventi un punto di riferimento per i neo diplomati della zona, completando l'offerta delle scuole tradizionali con esperienze sul campo che possano dare ai giovani utili strumenti per affrontare con successo le sfide future. E l'entusiasmo dei partecipanti, sia i giovani ma anche i responsabili e i tutor che stanno vivendo con grande partecipazione il proprio ruolo, è già un primo emblematico indice del successo dell'iniziativa.



GAMBOLÒ

MUNICIPIO

Piazza Cavour, 3
tel. 0381 937211 - fax 0381 939502
m.visco@comune.gambolo.pv.it
www.comune.gambolo.pv.it

SINDACO

Claudio Galimberti

ASSESSORI

Bassi Mario (vicesindaco), Acquavotta Marco, Todaro Dorina e Di Matteo Antonio

Casa di riposo "F.lli Carnevale"

via Lomellina 42/D - tel. 0381 939 588

SCUOLE

Nido "A. Bazzano" - via Garibaldi 23
tel. 0381 938 685

Materna "Padre Francesco Pianzola"
via Garibaldi 23 - tel. 0381 641 020

Istituto Comprensivo "G. E. G. Robecchi"

via Garibaldi 22 - tel. 0381 938 100

Elementare "Remondò"

tel. 0381 640 242

UFFICIO POSTALE

GAMBOLÒ

via Mazzini 2 - tel. 0381 937 551

FRAZ. GARBANA - via Gambolò 57

tel. 0381 640 355

FARMACIE

Favergioti - via Vittorio Emanuele, 6
tel. 0381 938 146

Nava - Corso Umberto I, 17 - tel. 0381 938 130

EMERGENZE

Polizia Municipale - tel. 0381 937 215

Pronto Soccorso - tel. 0381 75 555

C.R.I. - Piazza Castello - tel. 0381 938 032

Un Natale festeggiato all'insegna della pace

Numerose le iniziative che hanno animato il mese di dicembre in città



Le suggestive luminarie che hanno rallegrato la piazza centrale nel periodo natalizio

LO SAPEVI CHE...

> Asilo nido: da febbraio il corso di inglese

All'asilo nido comunale Arcobaleno-Bazzano dal prossimo mese di febbraio partirà il corso di inglese rivolto a tutti i bambini, piccoli, mezzani e grandi, tenuto da un'insegnante qualificata.

L'intenzione dell'amministrazione comunale, con l'introduzione del nuovo servizio, è quella di offrire ai bambini gli strumenti più adeguati per andare incontro a tutte le opportunità che la loro vita futura potrà offrirgli. Il nuovo servizio si affiancherà agli altri servizi, avviati quest'anno, della psicomotricità e dell'educazione musicale.

Tutti questi nuovi servizi rientrano nel normale programma educativo. Il costo è sostenuto interamente dal Comune e non comporta alcun importo aggiuntivo per i genitori che continueranno a pagare le solite rette di frequenza.

Nel frattempo, sempre con riferimento all'asilo nido, si sono conclusi i lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione del manto di copertura, per i quali sono stati stanziati 15mila euro, per eliminare e prevenire eventuali infiltrazioni.



> La frazione Remondò avrà una pensilina per lo scuolabus

Si è proceduto all'ordine per l'acquisto di una pensilina che sarà prossimamente installata alla fermata dello scuolabus della frazione Remondò.



Anche quest'anno i festeggiamenti natalizi si sono aperti in un clima di magia con l'accensione delle luminarie natalizie e con i consueti mercatini di Natale organizzati dalla Pro Loco di Gambolò. Le bancarelle, che sono state posizionate per le vie del centro storico, hanno riscosso un ampio successo di clientela. Numerosa la partecipazione che ha trasformato la giornata in un bel momento di convivialità e nello stesso tempo in un'occasione di sostegno concreto al commercio locale. I nostri esercenti del resto non si sono tirati indietro e hanno anche quest'anno dato un aiuto concreto per la buona riuscita della manifestazione.

Dunque una giornata animata da bancarelle, street food, negozi aperti, folletti dispettosi che hanno fatto divertire i bambini, caldarroste cotte dai membri del comitato locale della Croce Rossa, liete melodie natalizie proposte da radio Van'Da in streaming, dolci note del concerto tenuto dalla Corale San Gaudenzio nella chiesa parrocchiale. Il tutto con il valente supporto dei volontari della Pro Loco Gambolò che hanno cucinato polenta e gorgonzola, servito cioccolata calda e vin brulé, dei ragazzi dell'oratorio Giovanni Paolo II e dei tanti che l'8 dicembre hanno collaborato alternandosi per tutto il giorno fino a sera per portare anche a Gambolò la magia del Natale.

Domenica 13 dicembre, organizzata dalla GSR Garbana, nel centro sportivo della frazione si è tenuta la quinta edizione della bellissima e seguitissima "Rappresentazione della Sacra Natività". L'iniziativa si è caratterizzata, come era già accaduto negli anni scorsi, per l'attenta ricostruzione delle atmosfere del presepe tradizionale nel parco e per la partecipazione di decine di figuranti in costume d'epoca.

Domenica 20 dicembre, al palazzetto Olimpia, si è tenuta la Festa dello sport durante la quale il sindaco Claudio Galimberti ha conferito la targa come migliore sportivo dell'anno ad Andrea Cavalleri, 11 anni, della frazione Garbana, che da cinque anni consecutivi è campione italiano di Bmx della sua categoria. Proseguendo lungo la carrellata di eventi, sicuramente degno di nota è stato il consueto e atteso appuntamento del concerto di Natale, organizzato dal Comune, che si è tenuto il 21 dicembre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale con l'acclamata Corale San Gaudenzio diretta dal celeberrimo maestro Giovanni Maestroni, quest'anno affiancata da tre solisti (oltre al maestro) di fama nazionale e sviluppati in due parti. La prima parte, "Vespera e Solennes de Confessore" KV 339 di Wolfgang Amadeus Mozart, per quattro voci soliste, coro e organo; la seconda parte con canti

e cori della tradizione natalizia. Durante i weekend prenatalizi si sono alternate in piazza varie associazioni di volontariato, tra cui l'Auser Gambolò che ha animato la slitta di Babbo Natale facendo divertire grandi e piccini. E come ogni anno, le tre confraternite e la chiesa parrocchiale hanno creato meravigliosi presepi che potremmo semplicemente definire dei veri e propri capolavori.

Per Capodanno i volontari dell'Auser e della parrocchia si sono attivati per intrattenere anziani e famiglie; l'amministrazione comunale, come lo scorso anno, ha disposto l'assoluto divieto di far esplodere botti e fuochi d'artificio in quanto causa ogni anno di incidenti, talvolta anche gravi, a persone e cose, nonché inutile atto di intimidazione verso gli animali più sensibili.

Anche in rispetto ai tragici avvenimenti che si sono susseguiti nell'arco dello scorso anno e per evidenziare una maggior sobrietà nei festeggiamenti, la piazza comunale è stata meravigliosamente abbellita, non con il consueto albero di Natale, ma apponendo delle luminarie che hanno permesso di far emergere la splendida e originale natività (*creazione di una famiglia gamboliese, ndr*) che ha fatto bella mostra di sé tra le cassette e gli alberelli del presepe come vero simbolo di sacralità del Natale.

La sede del consiglio comunale si trasferisce in castello nel salone Litta

Lo spostamento del luogo dell'assemblea permette un adeguamento degli spazi destinati ad alcuni uffici dell'ente

Dal 30 dicembre il consiglio comunale di Gambolò è stato trasferito nel prestigioso salone Litta all'interno del castello. Durante la prima sessione dell'assemblea comunale nella nuova sua sede è stato presentato il Documento unico di programmazione (Dup). Il salone Litta, cui si ha accesso dal cortile interno del castello, si caratterizza per il suo pregevole camino del Cinquecento, per l'importante soffitto ligneo, per la raffigurazione, nelle parti alte delle pareti laterali, dei simboli araldici delle famiglie nobili e storiche di Gambolò e per il pavimento in mosaico del primo Novecento.

Il salone, già utilizzato in occasione di mostre, eventi, convegni, nonché per la celebrazione di matrimoni, sino ad ora non veniva utilizzato nelle stagioni più fredde mancando il sistema di riscaldamento. Lo spostamento del consiglio presso la nuova bellissima sede è stato fortemente voluto dall'amministrazione comunale che



ha così realizzato due risultati importanti. Da un lato, quello di adeguare il salone Litta all'uso durante la stagione invernale attraverso l'installazione di un sistema di riscaldamento a tappeto che viene "steso", nella stagione fredda, o rimosso, nei mesi più caldi, a seconda delle necessità di utilizzo. Dall'altro lato, il trasloco del consiglio co-

munale dalla sala ex consiliare renderà possibile lo spostamento in quel locale lasciato ora libero di alcuni uffici comunali che da tempo necessitano di un adeguamento degli spazi. Anche quest'ultima operazione è stata studiata ed effettuata all'insegna della razionalizzazione e della economicità, mediante l'utilizzo di moderne soluzioni a pareti divisorie non fisse. Dopo l'apertura della Cittadella del Volontariato, inaugurata il 25 aprile 2015, una nuova parte del Castello di Gambolò viene in questo modo restituita, non solo simbolicamente, alla cittadinanza.



LA TUA PUBBLICITÀ SU **LOMELLINA** in comune

per raggiungere **50.000** lettori!

contattaci allo 0381 70 710 • lomellinaincomune@edizioniclematis.it

DA 20 ANNI
L'UNICO
PERIODICO
DISTRIBUITO
ALLE FAMIGLIE



VALORE ESPRESSO OGNI 16 PAGINE

**OLTRE
15.000 COPIE
DISTRIBUITE
GRATUITAMENTE**

NON CERCARE
LA TUA COPIA,
ARRIVA
DIRETTAMENTE
A CASA

PERSONAGGI

Kader Kam: sportivo d'eccezione e positivo esempio di integrazione

Che ci fa un vigevanese nell'articolo d'apertura di Men's Health, testata specializzata nel benessere? Kader Kam non è assolutamente un nome nuovo per gli amanti del basket lomellino, avendo vestito le maglie di Cat, Cassolnovo, Mortara, Vigevano e Robbio. Che abbia un bel fisico è evidente, visto che possiede un'elevazione incredibile (110 centimetri, rispetto ai 193 di altezza: non a caso è definito il dunker - lo schiacciatore - più forte d'Italia) ma come mai finisce con il diventare protagonista della rubrica "contributor"? Semplicemente perché, oltre che uno sportivo d'eccezione, è un clamoroso esempio positivo di integrazione riuscita grazie alla pallacanestro. Kader arriva infatti in Italia a 15 anni, nella primavera del 2002, dalla Costa d'Avorio. Arriva a Vigevano, dove già vive la madre. È ovviamente spaesato, non dice una parola d'italiano. Ma vicino a casa sua vede un campetto da basket ed ecco la strana richiesta alla madre: «Comprami un paio di scarpe da basket». Non abbiamo idea di cosa abbiano pensato i ragazzi che da anni giocavano nel playground della Brughiera quando si sono visti arrivare questo ragazzo di colore, già parecchio alto per l'età, e che tentava

La pallacanestro è stata davvero la mia salvezza. Non voglio pensare a cosa sarei potuto diventare se non avessi avuto lo sport come unica passione

di comunicare in francese con chiunque. Fatto sta che in ben poco tempo diventa il beniamino del campetto. È una Vigevano ancora innamorata della palla a spicchi e Kam si sposta da un campo all'aperto all'altro: tutti lo conoscono e tutti lo ammirano per quello che riesce a fare in campo. Si avvicina, ovviamente, al basket agonistico ma avendo pochi anni di formazione i regolamenti italiani lo relegano a squadre regionali per anni e anni. «La pallacanestro è stata davvero



la mia salvezza - ci dice ora, ventisettenne - Non voglio pensare a cosa sarei potuto diventare se non avessi avuto lo sport come unica passione».

Gli anni passano, Kader di trasferisce a Mortara, ma gli amici di sempre sono sempre quelli del campetto. In mezzo a tanti buoni sentimenti non mancano

momenti tristi, come una rissa in un pub scatenatasi con un gruppo di ragazzi di estrema destra solo perché il fratello minore aveva cercato una sigaretta. Nel 2010 Kam, quasi per caso, scopre l'esistenza dei Da Move, un gruppo di "performer freestyle" (in pratica compiono evoluzioni e giochi atipici usando una palla

da basket) a cui viene a mancare uno schiacciatore. Li incontra al PalaBasletta durante la festa di Natale del settore giovanile di Cat e Pallacanestro Vigevano e ne diventa immediatamente il dunker titolare. La definizione di "dunk" che dà l'ivoriano a Men's Health è probabilmente la migliore: «Si intende un canestro al volo, ovvero far canestro esprimendo potenza e coordinazione di movimenti». Inizia una carriera che lo porta in giro per il mondo con oltre 180 show, tra cui quello di fronte al papa in piazza San Pietro. I suoi esercizi hanno dell'incredibile, al punto di essere conosciuto per aver inventato dei "trick aerei" mai visti prima quantomeno a livello europeo. La rivista ovviamente declina l'intervista in chiave salutista, chiedendo i segreti per il perfetto funzionamento della montagna di muscoli che è Kader Kam. Il sogno del cassetto è quanto mai ambizioso però: avvicinare al freestyle altri ragazzi che «provengono da un continente bellissimo come l'Africa». Un progetto che sta curando con un suo compagno dei Da Move. A livello di basket giocato attualmente è tesserato per gli Aironi Robbio, formazione neopromossa nel campionato di serie C Gold.

Oliviero Dellerba

Matteo Monfrinotti, lo chef vigevanese che ha stregato Carlo Cracco

È uno degli chef più apprezzati della *nouvelle vague*: Matteo Monfrinotti, classe 1986, vigevanese doc, è l'interprete ideale di una cucina legata alla tradizione e alla continua ricerca di nuovi sapori e materie prime selezionate. L'incoronazione a talento indiscusso della cucina è arrivata la scorsa estate quando Carlo Cracco, giudice inflessibile di MasterChef, lo ha selezionato nella ristretta cerchia di dodici cuochi che hanno partecipato ai *cooking class* dell'Ambasciata del Gusto di Abbiategrasso. «Cracco - sottolinea lo chef lomellino - è una persona squisita, amabile e che trasmette molta tranquillità».

Dopo gli studi alla scuola alberghiera di Pavia, Monfrinotti ha completato il suo percorso di crescita lavorando per tre anni al Ristorante da Maria a Vigevano, poi per un anno all'Aquila Nigra di Mantova (una stella Michelin), per tornare nuovamente in Lomellina prima nella città ducale e poi partecipando da protagonista al lancio del progetto Acquamatta di Semiana. «Tre anni stupendi in un locale meraviglioso - spiega - nel quale mi sono tolto davvero grandi soddisfazioni lavorando in



perfetta sintonia con i proprietari». Dopo essere stato tra i finalisti della sfida mondiale "San Pellegrino young chef 2015" (competizione nella quale Cracco era tra i giudici) dal giugno scorso è *executive*

chef de Il Tesoro, living resort di Rivalta sul Mincio in provincia di Mantova. «Io e il titolare del centro - rivela l'artista vigevanese della cucina - puntiamo a ottenere la stella Michelin. Un obiettivo ambizioso per raggiungere il quale bisogna coniugare volontà di investimento economico con una cucina super». Il resort mantovano, incastonato del Parco del Mincio, è una struttura elegante che conta un ristorante con cento coperti e che dispone inoltre di quattro suite, centro benessere e spa.

Estetica molto ricercata, piatti innovativi realizzati con prodotti stagionali e locali. Questa la caratteristica di Monfrinotti, che però non disdegna anche ricette più tradizionali per andare incontro alle esigenze della clientela. Il menu è un tuffo nella tradizione mantovana con uno sguardo attento all'innovazione e ai sapori di tendenza, la carta dei piatti è molto curata e bilanciata per costruire un percorso enogastronomico sapiente e raffinato. Non ha ancora un suo piatto caratteristico, il cuoco vigevanese, ma uno stile ben definito certamente sì. «Ogni chef - assicura - ha una sua personalità inimitabile. Io cerco di

prestare attenzione soprattutto alla qualità delle materie prime. Nel locale mantovano propongo rane e riso che fanno parte delle mie radici lomelline affiancandole ai pesci del lago: anguille, luccio, pescegatto. I miei piatti sono rivisitazioni della tradizione, conta molto la presentazione ma anche il profumo è decisamente importante. Piatti belli da vedere ma anche buoni e, soprattutto, da gustare».

Amante delle bollicine italiane, Monfrinotti non disdegna la birra, che utilizza spesso in cucina nella preparazione di risotti e salse. Sogna il ritorno alle tradizioni in cucina, l'esaltazione delle ricette locali preparate secondo moderne tecniche di cottura. Il suo sogno nel cassetto è quello di aprire un ristorante tutto suo con la moglie Ana Maria, compagna sul lavoro oltre che nella vita, che gli ha appena regalato la piccola figlia Isabella. «Il massimo - confessa - sarebbe aprire il locale in una località montana. Mi piacciono in maniera particolare le zone del Trentino e dell'Alto Adige. Di sicuro nel giro di pochi anni voglio poter realizzare questa mia ambizione di mettermi in proprio».

PERSONAGGI

Teresio Olivelli martire di Hersbruck venerabile in concetto di santità

Decreto promulgato il 15 dicembre scorso dalla Congregazione delle cause dei Santi autorizzata da papa Francesco

Il 15 dicembre scorso la Congregazione delle cause dei Santi, autorizzata da papa Francesco, ha promulgato in Vaticano il decreto che dichiara Teresio Olivelli venerabile, con possibilità di una successiva beatificazione. Olivelli, martire cattolico della Resistenza, medaglia d'oro al valor militare, nacque a Bellagio da genitori di Zeme, il padre Domenico commerciante di legna e carbone e la madre Clelia Invernizzi coadiuvante, e abitò poi a lungo con la famiglia a Mortara. In linea con la formazione in-



telletuale ricevuta a scuola, accettò il fascismo. Vinse i Littoriali della Cultura a Trieste e si laureò quindi in giurisprudenza all'Università di Pavia.

Volontario di guerra come ufficiale dell'artiglieria alpina nella Campagna di Russia, si salvò nel corso della tragica ritirata italiana e tornò in patria. All'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava di stanza in una caserma di Vipiteno dove, affrontato dai tedeschi, oppose con le proprie fiamme verdi un netto rifiuto a deporre le armi. E passò alla Resistenza. Cattu-

rato, fuggito, ripreso e deportato infine nel campo di Hersbruck, si curava di assistere a continuo rischio personale, fra stenti e sevizie, le vittime del lager. Fame e percosse ne fecero una larva d'uomo. Fu ucciso mentre era curvo sul giaciglio di un detenuto moribondo per dissetarlo. La posizione impediva i movimenti del capoblocco Karl Zimmer, un polacco, e l'aguzzino gli sferrò allora un violentissimo calcio al petto seguito da venticinque nerbate. Pochi giorni di infermeria, poi il 17 gennaio 1945 il decesso. Il suo corpo venne bruciato e le ceneri disperse al vento.

Le lettere degli ammiratori del "ribelle per amore" a Emanuele Gallotti

Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione delle cause dei Santi a promulgare a suo nome il decreto riguardante le virtù eroiche del Servo di Dio Teresio Olivelli (1916-1945), dichiarandolo venerabile. Tale notizia ha colmato il cuore di gioia degli ammiratori e devoti del "ribelle per amore", tra cui il professor Emanuele Gallotti di Pavia, al quale per la circostanza sono pervenuti diversi messaggi, che qui in parte pubblichiamo.

17 dicembre 2015

Egregio Professore, sono felice (mai quanto Lei) per le notizie sulla venerabilità di Teresio Olivelli, che lei mi ha fatto meglio conoscere. Speriamo presto per il suo zio, di cui ho letto con ammirazione la vita.

Fausto Bazzani

(Già presidente del comitato di quartiere Vallone di Pavia e consigliere del Comune di Pavia)

18 dicembre 2015

Carissimo Emanuele, dal sito del mio papà, il beato Odoardo Focherini (che mia figlia Maria cura con tanto affetto e competenza) ho imparato che Teresio Olivelli è venerabile. Vorrei proprio condividere con te questa emozione per leggerla un po'. Da sempre Olivelli è, per me, l'amico del babbo, è colui che lo ha assistito mentre moriva nel terribile campo di concentramento di Hersbruck, che ha colto le sue ultime parole di fede verso la Chiesa, di offerta della sua vita per la pace nel mondo e di grandissimo amore verso la mamma e noi sette figli. Per me sono entrambi sempre stati Santi, ma mi fa piacere che anche la Chiesa abbia riconosciuto quanto da sempre io pensavo, cioè le "virtù eroiche" del Servo di Dio Teresio Olivelli, autorizzandone d'ora in poi il titolo di venerabile. Sono anni che nel mio portafoglio ho il santino di Olivelli, ancora prima di quello del babbo, perché volevo che fosse conosciuto di più.

Il babbo aveva sette figli che parlavano continuamente di lui, Olivelli non

ha avuto il tempo per potere avere chi tramandasse la sua splendida memoria. Sono sempre stata convinta che valorizzare la figura di questo cristiano era valorizzare anche la figura del mio papà. Speriamo che anche Teresio arrivi al più presto alla gloria degli altari. Non sarebbe bellissimo che, come hanno condiviso il calvario su questa terra (campi di concentramento di Fossoli - Bolzano Gries - Flossenbürg - Hersbruck) potessero condividere la stessa meritatissima gloria sugli altari? Grazie.

Paola Focherini

(Paola Focherini è la settimogenita del beato Odoardo Focherini, il quale condivise con Teresio la prigionia nei campi di Fossoli, di Bolzano Gries, di Flossenbürg e di Hersbruck. A Fossoli, Focherini salvò la vita a Teresio, sfamandolo di nascosto; ad Hersbruck, invece, Odoardo dettò all'amico Olivelli le ultime due lettere pervenute alla famiglia. A causa di una ferita alla gamba, Odoardo fu ricoverato nell'infermeria e fu assistito da Olivelli che raccolse le sue ultime frasi, riferite poi ad altro prigioniero Salvatore Becciu, che poté trasmetterle alla famiglia)

19 dicembre 2015

Caro Emanuele, la memoria collettiva dei sopravvissuti dei KZ nazisti porta sempre a un solo e logico risultato: inconcepibilità! Io, ogni volta che cerco di raccontare la "mia" storia, sono cosciente di questo e cesso di farlo riconoscendo la mia incapacità di spiegare quello che non posso chiarire. Se, però, è estremamente impossibile capire l'orrore di quei fatti, altrettanto e più, molto di più, è quello di non riuscire a dire che possa essere esistito in tutto quell'orrore un essere umano come l'uomo Teresio Olivelli. Si è trattato di un uomo. Un uomo speciale il quale, privilegiato, riuscì ad adoperare il suo stesso privilegio per combattere il male e per soccorrere il suo prossimo fino a sacrificare la sua stessa esistenza. La misericordia di un essere per il suo prossimo può essere passiva nel compatire il misero e può

essere attiva nell'offrire la propria vita per quella di un altro.

Questo, a mio parere, si può chiamare martirio. Questo, a mio parere, si deve dire di Teresio Olivelli. Teresio Olivelli, nel mio caso specifico, usò il suo talento per salvarmi sapendo di farlo. Ciò, però, che nessuno dei sopravvissuti può rammentare è quanti e quali furono i suoi salvati. Per Teresio Olivelli la misericordia non era opera pubblica, ma cosa personale e privata. Questo merita la memoria di Teresio!

Vittore Bocchetta

(Vittore Bocchetta, classe 1918, di Verona è l'unico superstite, ancora in vita, che con Olivelli, a cui deve la sua salvezza, condivise il campo terminale di Hersbruck, e prima ancora la prigionia nel campo di Bolzano Gries e nel lager tedesco di Flossenbürg)

22 dicembre 2015

Grazie. Questi sono gli auguri più di sostanza che ho ricevuto. Nella vita credo ci sia poco di più bello che potersi fermare a riflettere su episodi che vale la pena di ricordare e su personaggi che hanno dato tanto all'umanità come Teresio Olivelli. Grazie.

Vittorio Biondi

(Generale degli Alpini)

22 dicembre 2015

Ch.mo prof. Emanuele Gallotti, ho letto con sentimento commosso e ammirato fervore le due testimonianze sul venerabile Teresio Olivelli allegiate ai suoi graditi auguri di Santo Natale. La ringrazio e ricambio gli auguri per un anno straordinario di misericordia e di cadenze del venerabile Teresio.

Marco Bianchi

(Il professor Marco Bianchi di Vigevano, nei giorni scorsi ha ottenuto la sua terza laurea, quella in storia alla Statale di Milano. È stato docente, per quindici anni, come professore incaricato di storia economica alla Cattolica di Milano, dal 1970 al 1986, poi per vent'anni all'istituto Casale di Vigevano, come insegnante di

economia aziendale. È stato anche presidente diocesano dell'Azione Cattolica dal 1981 al 1989. Marco Bianchi ha pubblicato nell'ambito della rivista dell'ateneo fondato da padre Agostino Gemelli, "Vita e pensiero", volumi che riguardano significativi personaggi diocesani come don Angelo Gallotti, don Felice Masperi, padre Giovanni Balduzzi, il servo di Dio Teresio Olivelli).

24 dicembre 2015

Caro Prof. Emanuele, condivido con lei e con quanti hanno amato e amano Teresio la gioia di sapere che un altro passo è stato compiuto nel difficile cammino verso la beatificazione. Dico "difficile" dal punto di vista del diritto canonico che, anche a ragione, stabilisce in materia delle regole precise; ma, al di là di queste, c'è la concretezza e la coerenza delle scelte di vita che, nel caso di Teresio, sono la testimonianza di un cristianesimo vissuto fino al martirio. Pensiamo, prima ancora della tragica esperienza dei campi, al suo comportamento ispirato ad un altruismo senza limiti durante la ritirata di Russia. In questa occasione il sottotenente, Franco Fiocca, uno dei tanti feriti che devono la vita a Teresio, ha scritto di lui nel suo diario: «Quel ragazzo è un santo! Siamo fuori dalla sacca». Possiamo dire: «Vox populi, vox Dei?» Grazie delle due bellissime testimonianze che ha inviato, alle quali farò riferimento se avrò occasione di parlare di Teresio, durante il suo centenario. Colgo l'occasione per inviare a lei e ai suoi cari i migliori auguri nello spirito del Natale e per ringraziarla per il gentile ricordo nei miei confronti. Le mando un abbraccio.

Giovanni Di Peio

(Il professor Giovanni Di Peio è stato docente e preside nei licei classici statali coltivando gli studi di storia, iniziati all'Università di Roma con maestri quali Federico Chabod e Alberto Maria Ghisalberti. Ha pubblicato diversi libri, tra cui *Teresio Olivelli: tra storia e santità*)

CULTURA

Carlo Calvi: sacerdote, professore e insigne cultore di storia locale

Originario di Palestro, fu consacrato prete a Vigevano e durante le vacanze a Mede officiava in San Rocco. Suo uno degli studi più importanti sugli avvenimenti in Lomellina dalle origini al secolo X, pubblicato postumo

Il sacerdote Carlo Calvi, nato il 13 dicembre 1813 a Palestro da genitori laboriosi e pii, ha goduto di buona notorietà per l'alta cultura sia religiosa che laica di cui era fornito e anche per l'opera "Cenni storici sulla Lomellina dalle sue origini sino al secolo X", edita postuma dal fratello al quale l'aveva lasciata manoscritta. Il giovane Calvi, scolaro nel paese che lo ebbe bambino, attese poi agli studi ginnasiali in collegio a Vercelli. Quindi, avendo la famiglia scelto dimora a Mede, si recò a frequentare il corso di retorica, corrispondente più o meno all'attuale liceo, a Valenza, superandolo con profitto. Ottenuto successivamente un beneficio ecclesiastico nella diocesi di Vigevano, poté soddisfare la propria vocazione ed entrò nel seminario della città, dove apprese filosofia e teologia, e il 28 maggio 1836 il vescovo Giovanni Battista Accusani lo ordinò sacerdote. Il prelado, apprezzando le qualità spirituali e l'amore per la scienza del novello prete, lo destinò subito ad educare i chierici e al loro insegnamento nello stesso seminario. Inizialmente docente di filosofia, gli fu in seguito affidata la cattedra di teologia, materia in cui era particolarmente valido, che resse con risultati proficui fino alla morte. Un collega del clero lomellino lo definì «profondo filosofo, grande teologo, eloquente oratore, storico eruditissimo ecclesiastico e profano».

Era dotto pure nella giurisprudenza, non solo canonica, in agricoltura, geografia, architettura, archeologia, in letteratura e persino nella medicina e stupiva, per l'ampio patrimonio di cultura di cui era in possesso, quanti conversavano con lui. Abitava a Vigevano, in seminario, e consumava assidue ore sui libri, spesso di notte. Teneva costantemente aggiornato il proprio bagaglio di cognizioni in modo da consegnare ai chierici, insieme con nobili incentivi alla pratica evangelica, anche solidi contenuti di erudizione. Conosceva personalità di molto rilievo come Giuseppe Arri-goni, patriota e storiografo della Valsassina, e Alessandro Paravia, letterato e storico, professore all'università di Torino, e intratteneva con loro rapporti, specie



A sinistra, la chiesa di San Rocco a Mede nell'Ottocento, quando vi celebrava messa Carlo Calvi. Sopra, la copertina dell'opera di storia locale frutto degli studi del sacerdote lomellino

in forma epistolare, su argomenti di interesse soprattutto culturale. Amante della patria, durante le guerre d'indipendenza invocava dalla provvidenza che ne medicasse le offese e le vergogne. Carlo Calvi passava le vacanze a

Mede, luogo di suoi giorni sereni in gioventù e per anni sede pastorale del fratello Felice, anch'egli sacerdote. Era il benvenuto fra la popolazione e ai fedeli del posto, che solitamente riceveva nella chiesa sussidiaria di San Rocco,

donava consigli e pensieri virtuosi. Scrisse parecchio ma si limitò a pubblicare soltanto alcuni discorsi e brevi saggi mentre conservò le sue opere, causa la modestia delle finanze, inedite nei cassetti. La storia della Lomellina, di cui si sapeva che aveva in corso la stesura, doveva essere completa nelle varie fasi cronologiche. Non gli riuscì di portarla a compimento, com'era suo proposito, in quanto il 17 gennaio 1868 a Vigevano un morbo fatale immaturamente lo stroncò. Per l'attività culturale svolta Calvi si meritò encomi e onori, dei quali mai si

vantò. Nel suo "Annuario storico-statistico lomellino per l'anno 1873" (Mortara 1872) E.P. così, riprendendo precedenti inviti, si doleva: «Sento la necessità di lamentare ancora l'oblio in cui continua a tenersi l'opera storica sulla Lomellina lasciata manoscritta dall'illustre sacerdote Carlo Calvi, persona nota nella repubblica letteraria. Rinnovo pertanto il voto che sorga circostanza per cui si effettui questa desiderata pubblicazione». L'auspicio fu raccolto da Felice Calvi, prevosto di Mede, che dedicò il lavoro realizzato dal fratello ai consiglieri comunali del paese ricevendo in cambio, quale contributo ai costi di stampa, la prenotazione da parte del Comune di cento copie del volume al prezzo complessivo di 200 lire. L'impegno venne preso dalla giunta municipale con deliberazione del 2 marzo 1873 presenti alla seduta il sindaco Gaspare Massazza, il membro anziano notaio Zaverio Calvi, Antonio Sesti e Bernardino Palestini assessori, con l'assistenza del segretario Carlo Sesti, e fu approvato in sede di controllo amministrativo dal sottoprefetto di Mortara Enrico Tessera, che postillò: «Visto, plaudendo alla nobile deliberazione, che afferma sempre più l'onoranza in cui i lomellini tengono le rispettabili loro memorie storiche. Mortara, li 6 marzo 1873».

L'opera venne intitolata dal curatore, con riguardo al periodo del quale tratta la narrazione, "Cenni storici sulla Lomellina dalle sue origini sino al secolo X" (Mortara 1874) e arriva al punto in cui fu compilata da Calvi. «Non v'ha dubbio - commentò un recensore - che se al detto professore fosse stata concessa vita più lunga, esso avrebbe condotto a termine un lavoro che a lui e agli amatori di studi patrii sarebbe tornato più accetto. Tale privazione è certamente increscevole, onde che di questo colto ingegno è forza raccogliere e accettare quanto per arcano destino ci è rimasto». Il 18 febbraio 1868 alla cerimonia in memoria e suffragio di Carlo Calvi nella chiesa parrocchiale di Mede venne letto un elevato e commosso elogio funebre composto dal teologo Domenico Besostri, prevosto di Castellaro de' Giorgi.

P.G.C.

Italia Nostra Lomellina: i progetti del 2016

La sezione lomellina di Italia Nostra, presieduta da Giovanni Patrucchi, ha delineato i suoi progetti per il 2016. Le varie iniziative saranno suddivise fra la sezione e il nuovo organismo costituito lo scorso anno, cioè il Centro studi e documentazione sulla storia, l'arte e il paesaggio della Lomellina. La sezione, che ha sede a Mortara, come di consueto porterà avanti le istanze di carattere ambientale e le azioni rivolte alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio artistico. In particolare coordinerà tutte le azioni per portare a compimento l'idea del restauro di un'opera d'arte locale: due ante dell'antico organo dell'Abbazia di Santa Croce, iniziativa intrapresa in ricordo di don Giovanni Zorzoli, socio onorario della sezione scomparso nello scorso ottobre. Altro progetto sarà il censimento di tutti i monumenti ai caduti della Lomellina: per ogni manufatto sarà attivata una ricerca d'archivio che darà modo di redigere una scheda storico-artistica, arricchita anche da

documentazione fotografica. Il progetto sarà coordinato da Luigi Pagetti e dovrebbe concludersi nel 2018, anno centenario della fine della prima guerra mondiale.

Al Centro studi sono invece riservati i progetti editoriali, tra cui la nuova serie della collana "Archivio Lomellino". La prima pubblicazione riguarderà uno studio del professor Giuseppe Zucca, da poco nominato nel consiglio direttivo, sui campi di prigionia allestiti in Lomellina durante la seconda guerra mondiale. Con la collaborazione della professoressa Renata Crotti, docente dell'Università di Pavia, c'è in cantiere la realizzazione di un testo di documentazione degli antichi codici dell'abbazia di Santa Croce. Un ultimo progetto, in collaborazione con l'Accademia delle Scienze di Torino, riguarda la traduzione dal francese di un manoscritto di argomento medico di Cesare Bressa, al quale i mortaresi devono l'esistenza di quello che fu l'ospedale della città.

CULTURA

Donna Rachele, moglie del duce e nonna: successo letterario di Edda Negri Mussolini

Il libro, scritto insieme con la giornalista Emma Moriconi, contiene ricordi personali ma anche vicende del ventennio fascista. L'autrice è figlia del mortarese Giuseppe Negri, in arte Nando Pucci, che fu garbato presentatore di spettacoli di qualità

È stato presentato a Mortara nella sala delle conferenze a Palazzo del Moro, con il patrocinio del Comune, il libro di Edda Negri Mussolini "Donna Rachele mia nonna, la moglie di Benito Mussolini", scritto dalla nipote del duce insieme con la giornalista romana Emma Moriconi, che si è occupata della parte storica. Edda Negri, che ha voluto rendere così omaggio alla nonna materna, è figlia di Anna Maria Mussolini (1929-68), ultimogenita del duce, e del mortarese Giuseppe Negri (1936-97), conosciuto in arte con il nome di Nando Pucci Negri, che fu garbato e bravo presentatore di spettacoli di qualità in circoli e ritrovi pubblici della capitale e del litorale adriatico, di feste e di serate promozionali, conduttore di varietà radiofonici e televisivi. Ai tempi del matrimonio, avvenuto nel 1960 meno di cinque mesi dopo il loro primo incontro a Cortina d'Ampezzo, lo showman abitava a Mortara in via Sauro con la mamma Maria, vedova del messo notificatore comunale Silvio Negri, e la sorella Carla. In quell'alloggio i novelli sposi passarono alcuni giorni della luna di



miele e vissero poi ore serene da piccole, ospiti della nonna paterna, Edda, la Buni in casa e per tanti amici, e la sorella maggiore Silvia (Kuky).

Il libro contiene i ricordi personali di Edda e quelli di famiglia, emozioni e angosce, ma anche vicende del ventennio fascista ricostruite attraverso carte reperite negli archivi di Stato e in raccolte di documenti inediti e riservati, e riporta la storia di fatti da nessuno o da pochi conosciuti. Nell'insieme lo si può comunque definire soprattutto un diario di carattere intimo e biografico

dell'autrice, la nipote prediletta di nonna Rachele che «mi ha insegnato - ha rivelato Edda in una recente intervista - a fare la sfoglia, il ragù, i passatelli, la piada». Donna Rachele Guidi: una persona semplice e risoluta, dal carattere forte e dotata di alte capacità intuitive, che



ha amato il suo uomo, che gli è stata sempre vicino benchè appartata dal mondo ufficiale e che lo ha in più occasioni sostenuto come franca e fidata consigliera in situazioni difficili.

Edda Negri Mussolini (il cognome del nonno lo ha recuperato qual-

che anno fa) è stata nel periodo 2009-12 sindaco di lista civica del paesino riminese Gemmano, dove risiede, alle cui attività partecipa ancora oggi, quando ne ha il tempo, con impegno. L'amica Emma Moriconi è pure regista. Chissà mai, allora, che dal volume magari non nasca in futuro un film.

In alto, a sinistra, una giovane Edda Negri Mussolini accanto alla nonna Donna Rachele.

A destra è invece assieme al padre, il mortarese Nando Pucci Negri.

In basso, la copertina del libro



» Pieve Albignola

Lo scultore Bressan dona un candelabro alla chiesa



Pierangelo Bressan, di cui è nota la bravura nel realizzare sculture in metallo, residente a Pieve Albignola, ha fatto dono alla locale chiesa parrocchiale di San Pietro di un grande candelabro a sette braccia in ferro lavorato a martello, che sorregge altrettante piccole ampole di vetro contenenti olio che alimenta fiammelle votive. Il parroco don Giacomo Chiarelli ha scelto di posizionare il candelabro, vera opera d'arte, nel presbitero della chiesa, dinanzi all'altare maggiore.

» Palestro

Pierangelo Ubezzi tra ricordi personali ed eventi del paese

L'organista della chiesa parrocchiale di Palestro, per molti anni impiegato contabile responsabile delle finanze comunali, ora in pensione, ha scritto e dato alle stampe un piccolo libro autobiografico di cinquantasei pagine in cui narra i suoi ricordi personali come addetto da quasi mezzo secolo, e tre parroci, a tastiere e pedali dell'ottocentesco strumento musicale a lui affidato.

Pierangelo Ubezzi ha intitolato il libro, consultabile in municipio, "Un po' del mio passato": in esso tratta anche di aspetti e momenti di vita locale inediti o dimenticati, legati soprattutto ad eventi religiosi o ad attività dell'oratorio. A 64 anni Ubezzi, ora anche cavaliere della Repubblica Italiana nonché dello Stato Vaticano, si è scoperto bravo cronista di storia palestrese.

» Sartirana

Aperta al pubblico la biblioteca di Villa Buzzoni

Dal mese di gennaio viene aperta al pubblico, a Sartirana, la biblioteca di Villa Buzzoni Nigra in via Amedeo d'Aosta, inserita nel circuito bibliotecario lomellino e completamente riallestita. Cinquemila volumi, in massima parte dell'Ottocento, compongono il fondo storico, mentre altri diecimila circa rappresentano la dotazione libraria moderna, che tratta argomenti di varia natura, fra cui eccellenti opere di letteratura italiana e straniera.

Molto importante è poi la sezione dedicata alla storia locale: conta oltre quattrocento volumi, compresa la raccolta delle opere scritte e pubblicate dal sartiranese padre Francesco Pianzola (1881-1943). Per la consultazione, ammessa al sabato pomeriggio, è disponibile una confortevole sala di lettura.

» Mortara

Al Pollini un corso di clownterapia per le classi quarte

L'Istituto Ciro Pollini di Mortara ha promosso nella sezione che diploma tecnici dei servizi socio-sanitari un corso di clownterapia per le classi quarte della scuola, organizzato dall'insegnante Rosetta Rossi e condotto dagli Angeli Colorati di Vigevano. Il corso si compone di tre lezioni di due ore ciascuna, più un'uscita scolastica al Policlinico San Matteo di Pavia e un incontro finale di rielaborazione dell'esperienza didattica, in cui ogni alunno potrà esporre le proprie considerazioni su quanto appreso.

Agli studenti che avranno frequentato con impegno l'intero programma formativo verrà rilasciato l'attestato di "esperto in clownterapia": giovane capace di sollevare e curare nello spirito con gestualità e un sorriso i degenti in ospedali e case di cura, soprattutto nei reparti pediatrici.

» Gropello Cairoli

I quadri di Antonini in mostra a Milano sino al 16 gennaio



Esposone a Milano fino al 16 gennaio Matteo Antonini, pittore nato a Vigevano ma di Gropello Cairoli. Trentenne, è diplomato in arti visive all'Accademia di Brera alla cattedra del professor Diego Esposito e ha già presentato sue opere in rassegne collettive o personali in diverse località italiane e in città estere, fra cui Parigi, Bratislava, Vilnius e Berlino. Ama pure la scultura. Nella metropoli ambrosiana è protagonista di una mostra individuale alla galleria Dimora Artica, in zona Turro.

APPUNTAMENTI

L'Epifania tutte le feste le porta via Ma a gennaio ancora tanti gli eventi

Concerti, spettacoli, mostre ed happening in un mese ricco di manifestazioni su tutto il territorio lomellino

L'Epifania, recita il detto, tutte le feste le porta via. Ma sono ancora numerosi gli eventi da vivere in Lomellina nel corso del mese di gennaio. Concerti, spettacoli, mostre d'arte, eventi sportivi, happening e mercatini dove trovare perle preziose. Ecco una lista di eventi in programma.

DAL 16 AL 30 GENNAIO

TROMELLO

Al Teatro-Oratorio San Luigi di Tromello nelle sere di sabato 16, 23 e 30 gennaio e nel pomeriggio di domenica 24 gennaio va in scena la commedia "A tlà vò savè: a l'è un prublema!", interpretata dal locale Gruppo Teatrale San Martino. È un intreccio di situazioni comiche e molto spassose, esilaranti, in cui sono coinvolti un deputato in cerca di compagnia quando si trova nella capitale lontano dalla famiglia, la moglie, il segretario e la madre di questi.

Il clou dell'azione si svolge a Roma. Un divertente castello di bugie, travestimenti e nascondigli avvincente l'interesse del pubblico e lo tiene sul filo della curiosità e di una intensa suspense fino al termine dello spettacolo. La commedia verrà rappresentata ancora a Tromello in febbraio e successivamente in altri comuni della zona.



16 GENNAIO

MEDE

Il 16 gennaio il Teatro Besostri di Mede ospiterà alle ore 21 la commedia "Mia moglie parla strano", una pièce sulla vita di coppia scritta da Alfredo Colina e Barbara Bertato e interpretata dagli stessi autori con Amedeo Bonalumi. Alla regia Corrado Accordino, assistito da Valentina Paiano. «Lo spettacolo - si legge nella scheda di presentazione curata dal Teatro Libero di Milano - narra la storia di una

coppia che deve affrontare eventi importanti come il tentativo di avere figli, il risveglio del desiderio sessuale, la diversa sopportazione del dolore dei due sessi, la ricomparsa inopportuna di ex dimenticati». Il finale è a sorpresa.

24 GENNAIO

MORTARA

Comincia il 24 gennaio a Mortara la serie de "I pomeriggi musicali", composta da cinque appuntamenti domenicali organizzati dal-

la civica scuola musicale, diretta da Alberto Bonacasa, e patrocinati dal Comune. Gli incontri festivi con la civica avranno luogo in Palazzo del Moro alle ore 17, ad ingresso libero, e offriranno concerti a base di composizioni e brani che spazieranno tra vari generi di musica, da quella classica al jazz e al flamenco. In essi si esibiranno prevalentemente docenti della scuola, affiancati in alcune esecuzioni dagli studenti migliori e da qualche invitato di livello internazionale.

Il primo concerto, nel pomeriggio del 24 gennaio, reca in programma "Opera uno" di Veronica Fasanelli al pianoforte e Barbara Rubin al violino, con Lorella Carisio voce narrante e Simona Geo alla proiezione di immagini. In marzo terranno un proprio saggio allievi solisti ed ensemble della scuola. L'iniziativa di promuovere "I pomeriggi musicali" ha riscosso il particolare encomio del sindaco Marco Facchinotti, che non ha ommesso di evidenziare con orgoglio come la civica annoveri quest'anno centoventi iscritti alle lezioni: un autentico boom.

30 GENNAIO

MEDE

Il 30 gennaio, alle ore 21, si terrà nel Teatro Besostri di Mede la rappresentazione di "Otello" di William Shakespeare, nella traduzione e con la regia di Carlo Sciacaluga. Attori sul palco: Filippo Dini, Antonio Zattereri, Roberto Serpi, Alberto Giusta, Mariella Speranza, Andrea Nicolini e Silvia Biancalana. Musiche originali di Andrea Nicolini. Nella versione della compagnia che interpreta la tragedia il testo dell'opera è reso più immediato e scorrevole dell'originale, in modo da offrire uno spettacolo sia colto sia popolare. «Protagonisti di questo allestimento - ha dichiarato Sciacaluga - sono attori di provato talento, soprattutto Dini e Zattereri, che negli ultimi tempi hanno ottenuto meriti riconosciuti a livello nazionale».

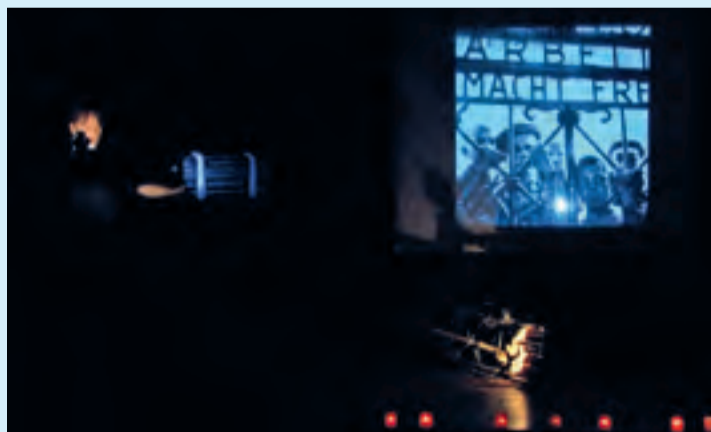
30 GENNAIO

MORTARA

Nell'ambito della stagione di Mortara on stage verrà presentato sabato 30 gennaio, alle ore 21, nell'auditorium della città in viale Dante, l'atto unico comico-brillante "Mangia, bevi e taci!" con Manuela Tadini e Marcello Poletti. La Tadini è in campo artistico autrice di commedie e altre pièce, interprete di opere teatrali e attrice di cortometraggi e televisiva. Ha lavorato in diverse produzioni di fiction e sit-com. Altrettanto valido, per nome e carriera, è Poletti. Una coppia che è garanzia di successo. La regia è della stessa Tadini. Prezzi d'ingresso allo spettacolo: poltrone 12 euro, gradoni 10 euro. Per i possessori della Mortara card l'entrata è gratuita.

Vigevano: al Teatro Moderno voci, storie e ombre della Shoah

In occasione della Giornata della Memoria, il 27 gennaio, il Teatro Moderno di Vigevano realizzerà, alle ore 21, un evento speciale in ricordo dello sterminio degli ebrei ad opera dei nazisti durante la seconda guerra mondiale. Titolo del lavoro che andrà in scena: "Presenze/assenze, voci e storie della Shoah". È in questo giorno, ricorrenza della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, avvenuta il 27 gennaio 1945 da parte delle truppe sovietiche dell'Armata Rossa, che l'assemblea generale delle Nazioni Unite ha fissato, con risoluzione dell'11 novembre 2005 assunta in riunione plenaria, la commemorazione delle vittime della Shoah.



Corrado Gambi sarà la voce narrante dello spettacolo e Paola Camerone, collaboratrice stabile della Compagnia della Luna Crescente di Imola, si occuperà della costruzione di ombre umane e ne curerà l'azione e gli

effetti scenici. Verranno inoltre eseguite videoproiezioni di immagini dal museo Yad Vashem di Gerusalemme, che custodisce i nomi dei "Giusti tra le Nazioni", cioè dei non ebrei che si sono impegnati, a rischio della

vita, a soccorrere gli ebrei perseguitati. Nell'elenco sono presenti anche 563 italiani.

Lo spettacolo riporta aspetti, voci, figure, suoni e... ombre di una storia ormai lontana che occorre mantenere viva nella memoria, pena il grande pericolo che possa ripetersi. Uomini, donne, vecchi e bambini periti nell'Olocausto testimoniano con le loro grida nel silenzio delle macerie dei lager stragi viste e tragedie vissute. La stagione di spettacoli al Teatro Moderno, in via San Pio V, è proposta dall'associazione culturale Il Mosaico e ha il patrocinio del Comune di Vigevano. Prezzo d'ingresso: 12 euro, ridotto ad 8 per i ragazzi fino ai 14 anni d'età e per gli adulti over 65.

APPUNTAMENTI

I migliori gatti con boa e varani in passerella al palazzetto di Mortara

Sabato 16 e domenica 17 gennaio felini di varie razze si contendono il titolo di più bello. A margine anche una mostra di rettili

Al palazzetto dello sport di Mortara, in via dell'Arbogna, avranno luogo nei giorni di sabato 16 e domenica 17 gennaio, con il patrocinio del Comune, l'esposizione internazionale felina "I gatti più belli del mondo" e la "Reptilia expo", che presenterà un'interessante selezione di rettili e serpenti provenienti da ogni parte del globo. Tra i felini, affermati campioni e cuccioli dai molti colori, di razze varie, saranno protagonisti dello straordinario evento splendidi esemplari di gatti, con pedigree, originari di Paesi dei cinque continenti: il persiano con il suo lungo e vaporoso mantello; il norvegese delle foreste; il gatto americano main-coon, ottimo nuotatore e pescatore; l'abissino, gatto dei faraoni; il certosino e il devon rex; i gatti orientali, i blu di

Russia e l'europeo; i burmes, gli australiani e i nudi sphinx; i bengal che assomigliano a leopardi in miniatura; i fascinosi thai (siamesi). Nel pomeriggio, sia del sabato che della domenica, si terrà una gara durante la quale i gatti si contenderanno, con un'unica classifica finale, il titolo di "best of best", cioè di gatto più bello della manifestazione. La scelta verrà decisa da giudici internazionali della World Cats Federation. Collateralmente all'esposizione felina vi sarà una mostra dedicata agli animali più misteriosi del pianeta: pitoni indiani, di cui uno albino del peso di oltre 130 kg, africani e australiani; i potenti boa; colubridi dall'occhio con pupilla rotonda; il falso corallo; serpenti velenosi, quelli degli alberi, delle Montagne Rocciose e i cacciatori



di pipistrelli; il regale serpente pakistano del diadema; il pitone verde dell'Amazzonia. Sarà possibile ammirare pure altri rettili come uno scinco del deserto australiano, che vive sprofondato nelle sabbie, i gechi asiatici e africani tra cui quello cosiddetto a due teste, il drago barbuto, la lucertola gigante africana, il varano del Sudamerica, una giovane testuggine africana. Tutti gli animali sono naturalmente vivi, seguiti e assistiti con adeguate cure. È la più grande e qualificata mostra di rettili in Italia e viene presentata a soli scopi culturali. Utili schede illustrano le caratteristiche di ogni animale. Le due esposizioni si possono visitare in entrambi i giorni del weekend dalle 10 del mattino alle 19, con orario continuato, e vi si accede con un unico biglietto d'ingresso.

Mille podisti solidali alla Scarpadoro natalizia

L'Atletica Vigevano, società organizzatrice il 20 dicembre scorso della "Scarpadoro di Babbo Natale", manifestazione podistica non competitiva di 3 chilometri disputata per solidarietà nel centro storico della città ducale, ha raccolto in occasione della gara, al netto di spese, la somma di 3mila euro, devoluta all'associazione vigevanese Federica Griffa, che opera nel campo dell'istruzione e dell'assistenza socio-sanitaria a beneficio di persone indigenti o in difficoltà fisiche. Mille i presenti a correre o camminare per strada. Primi al traguardo Lorenzo Chiappelli, di Assago, e Karin Angotti di Vigevano fra le donne. Nei gruppi il più numeroso è stato l'Escape Team di Vigevano, che ha ceduto con molta sportività il podio al secondo arrivato, quello della Sezione arbitri di calcio Lomellina, anch'essa con sede in Vigevano. Per le scuole si è aggiudicato il trofeo a loro riservato l'Istituto comprensivo di via Botto, Vigevano. La Croce Rossa locale ha poi assegnato premi speciali a quattro bebè del 2015, due maschi e altrettante femminucce, che hanno... corso in carrozzina.

MORTARA: INCONTRI BIBLICI ALL'ORATORIO DI SAN LORENZO

È iniziata a Mortara, organizzata dalla parrocchia di San Lorenzo, una serie di incontri biblici. Si svolgono nel salone dell'oratorio San Luigi, in piazza Dughera, la domenica alle 16,30 con replica il lunedì alle 21. La durata è di circa un'ora. Nei primi incontri si sono presi in esame temi come "I due debitori del creditore" e "Il buon samaritano". Domenica 14 febbraio si proseguirà con "La pecora smarrita".

Al Cagnoni sarà un mese di grandi spettacoli Il 29 e 30 gennaio Claudio Bisio sul palco ducale

Mese di grandi e interessanti appuntamenti al Teatro Cagnoni di Vigevano. Sabato 16 gennaio, alle ore 21, l'Orchestra Città di Vigevano diretta dal maestro Andrea Raffanini, con Pirro Gjikondi al violino, eseguirà le composizioni "Concerto per violino e orchestra n. 1 in sol minore op. 26" di Max Bruch e "Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92" di Ludwig van Beethoven. Nelle sere del 19 e 20 gennaio (ore 20,45) vi si potrà invece gustare, presentato dal maestro di cerimonie Giampiero Ingrassia, il musical "Cabaret", oggetto anche del noto omonimo film con Liza Minnelli, che tratta di Berlino primi anni Trenta, prossima all'avvento del nazismo. Lo spettacolo, proposto nel testo elaborato da Joe Masteroff e tradotto da Michele Renzullo, con musiche di John Kander e liriche di Fred Ebb, è un classico del teatro musicale e vanta una colonna sonora con brani intramontabili che vengono interpretati dalla splendida voce di Giulia Ottonello. La regia è di Saverio Marconi.

Successivamente andrà in scena, il 22 gennaio alle ore 21, eseguito dal Balletto di Mosca La Classique, lo spettacolo di danza "Cenerentola", una romantica partitura composta da Sergej Prokofiev, con coreografie di Marius Petipa, scenografie di



Evgeny Gurenko e costumi del direttore artistico Elik Melikov.

Il balletto segue lo svolgimento della favola di Charles Perrault e descrive una Cenerentola dolce e remissiva, costretta a vivere al servizio della matrigna e delle due sorellastre. Un giorno una fata travestita da vecchietta si presenta alla loro porta e soltanto Cenerentola si preoccupa di aiutarla. Matrigna e sorellastre vanno intanto al ballo del Principe, mentre l'umile ragazza deve rimanere in casa a fare le puli-

zie domestiche. Ma la fata trasforma i suoi cenci in un abito meraviglioso, topolini in cavalli, una zucca in una lussuosa carrozza. Cenerentola potrà recarsi anch'essa al ballo e divertirsi fino a mezzanotte. Maître de ballet sono Evgenia Novikova e Andrey Shalin.

Il 29 e 30 gennaio alle 20,45 salirà poi sul palco ducale Claudio Bisio in "Father and son" (Padre e figlio) di Michele Serra, con musiche di Paolo Silvestri eseguite da Laura Masotto al violino e Marco Bianchi alla chitarra. La regia è di Giorgio Gallione. È una riflessione sui figli ai giorni nostri e sui concetti di autorità paterna e di libertà. «Inventiva sfrenata, comicità, brutalità, moralità - si dice nell'annuncio dello spettacolo - sono gli ingredienti di un irresistibile soliloquio che permettono a Claudio Bisio di confrontarsi con un testo di grande forza emotiva e teatrale, comica ed etica al tempo stesso».

Sarà poi la volta, martedì e mercoledì 3 febbraio, alle ore 21, della compagnia vigevanese I Martelloni con il musical "Leonardo man of the worlds", scritto e composto da Cristina Di Sciorno. Lo spettacolo è a favore dell'associazione Life per la prevenzione e la cura dei tumori in Vigevano e Lomellina.

IL NOSTRO SPORT

Kratos Academy Robbio: un successo Brasilian Ju-Jitsu e Functional Training

Due discipline differenti che hanno incontrato il gradimento dei tanti giovani che frequentano la palestra dell'oratorio

Apriamo il nuovo anno con un'interessante panoramica sullo sport del Brasilian Ju-Jitsu e il Functional Training, accompagnati dall'associazione Kratos Academy di Robbio e in particolare dal presidente Valerio Bettio, che ci guiderà tra i segreti dell'associazione robbiese e delle sue molteplici attività.

Buongiorno presidente Bettio, siete un'associazione abbastanza giovane e con una passione per arti poco note ai più, come nasce quindi la Kratos Academy e con quale spirito?

Buongiorno a tutti, siamo attivi dal 2012 e la nascita è stata abbastanza casuale, ossia ha prevalso la volontà di proporre una serie di arti marziali inusuali anche all'interno di un territorio come quello di Robbio, con l'affluenza che però è stata sin da subito molto buona. All'inizio era partito tutto come una sfida, come una scommessa, poi abbiamo trovato un luogo idoneo allo svolgimento dell'attività e quindi il sogno è divenuto pian piano realtà. Siamo partiti in cinque e oggi abbiamo quasi ottanta iscritti. È davvero una grande soddisfazione vedere che la gente ci segue e che si appassiona anche a discipline non conosciutissime



dal grande pubblico anche se divertenti da praticare.

Adesso ci parli un po' del Brasilian Ju-Jitsu e del Functional Training, dopo che ci ha fatto venire l'acquolina in bocca...

Sono due discipline abbastanza diverse: il Brasilian Ju-Jitsu è uno sport da combattimento vero e proprio che però non prevede colpi e si sviluppa sia in piedi che a terra. È una disciplina che ha avuto molta presa soprattutto sui giovani, che ogni giorno si allenano con passione

e volontà all'interno della nostra palestra presso l'oratorio. Il Functional Training invece è una delle discipline emergenti che si stanno sviluppando negli ultimi anni e propone l'incremento di abilità come l'equilibrio, l'agilità e la propriocezione, ossia la capacità che il corpo utilizza per orientarsi e muoversi all'interno dello spazio circostante in situazioni difficili.

Ma la Kratos Academy prima era anche altro...

Sì, e lo è ancora. Nel senso che nei primissimi anni di

attività abbiamo praticato anche Muay Tay e Mixed Martial Art, altri due sport da combattimento che in passato hanno riscosso un buon successo. Ma oggi, come detto, siamo passati a due discipline diverse, che sembrano accontentare maggiormente i frequentatori della palestra. La Kratos propone oggi anche una disciplina-divertimento come i balli latino-americani, che si tengono il martedì e il giovedì dalle ore 21 alle ore 22. Abbiamo voluto proporre anche questo nuovo corso perché ormai la danza

latino-americana è molto conosciuta e sviluppata in Italia, al fine di proporre così sempre nuove lezioni e differenti attività al nostro pubblico.

Tornando invece agli sport da combattimento, solitamente si pensa che essi siano rivolti prettamente al mondo maschile: è un mito oppure è la verità?

È assolutamente un mito che mi sentirei di sfatare, infatti anche numerose ragazze praticano il Brasilian Ju-Jitsu, anche se non è assolutamente facile sia a

livello maschile sia femminile. Tale disciplina richiede infatti molta costanza e particolare passione, oltre che capacità tecniche di equilibrio, agilità e forza. Inoltre per sopraffare gli avversari è fondamentale la percezione fisica dell'individuo.

Nel Brasilian Ju-Jitsu vi è anche però una fondamentale dicotomia...

Sì, vi è una scissione tra attività in gruppo e singola, perché l'allenamento si svolge con i compagni, ma sul ring si sale da soli, con i propri pensieri e il proprio corpo. Così vi è una particolare dicotomia all'interno della disciplina tra la volontà di fare gruppo e quella di superare i propri limiti, dunque è sicuramente uno sport indirizzato sia per chi si sente timido e può avere una sorta di luogo di aggregazione con gli altri, sia per chi risulta esuberante e può incanalare la sua energia all'interno di uno sport che diviene poi anche divertimento e ricerca del risultato. Per chi volesse ulteriori informazioni riguardo alla Kratos Academy basta andare sulla pagina Facebook oppure può trovare alcuni contatti telefonici sul sito del comune di Robbio, www.comune.robbio.pv.it.

Elia Moscardini

BJJ, arte marziale a metà strada fra combattimento e difesa personale

«Il Brasilian Ju-Jitsu si configura sia come sport da combattimento che come metodo di difesa personale che può garantire una maggiore sicurezza a tutti coloro che lo praticano» dichiara Valerio Bettio. Il quale prosegue: «È una disciplina che si sviluppa principalmente nel combattimento a terra al fine di rendere il più possibile pari lo scontro tra due persone di corporatura e di forza differenti». Il Brasilian Ju-Jitsu è nato come appendice del Kodokan Judo negli anni Venti del ventesimo secolo, ma è divenuto a tutti

gli effetti un'arte a se stante grazie al maestro Hélio Gracie e al fratello Carlos Gracie. Il fondamento su cui si basa il Brasilian Ju-Jitsu è su come una persona minuta si possa difendere da un assalitore più forte e robusto attraverso una serie di mosse che richiamano chiavi articolari, leve e strangolamenti portando appunto lo scontro al suolo. Pertanto l'allenamento viene praticato solitamente con kimono, che è usato anche nelle gare e nei tornei riservati a tale disciplina, tra cui uno dei più famosi è il World Ju-Jitsu Championship.



IL NOSTRO SPORT

Galà della federazione di atletica nella sala Soms di Sannazzaro

Atleti, dirigenti, tecnici, giudici e appassionati della Fidal provinciale riuniti per ripercorrere un anno di successi

Sannazzaro de' Burgondi ha ospitato le premiazioni annuali del comitato pavese della Federazione italiana atletica leggera. In una affollatissima sala Soms si sono riuniti atleti, dirigenti, tecnici, giudici ed appassionati, a festeggiare e ripercorrere insieme un anno in forte crescita in termini quantitativi e qualitativi oltre che ricco di risultati e soddisfazioni. La cerimonia è stata l'occasione per applaudire e premiare gli atleti e le società che si sono maggiormente distinti nel corso del 2015, sia in ambito provinciale sia in quelli regionale, nazionale ed internazionale.

La consegna dei riconoscimenti si è svolta di fronte a volti illustri delle istituzioni politiche e sportive: il consigliere federale nazionale Oscar Campari, il consigliere della Fidal Lombardia Paolo Talenti, il delegato provinciale del Coni Luciano Cremonesi, il sindaco di Sannazzaro de' Burgondi Giovanni Maggi e l'assessore municipale allo sport Graziella Invernizzi, l'assessore provinciale alla viabilità Paolo Gramigna. Con loro Marisa Arpesella, direttrice del corso di laurea in scienze motorie all'Università di Pavia, il delegato provinciale Cip (Comitato italiano paralimpico) Elio Imbres, il presidente pro-



Oscar alla carriera al tecnico Charlie De Antoni

Le premiazioni sono state aperte con un riconoscimento che federazione e Comune di Sannazzaro de' Burgondi hanno voluto consegnare a Carlo (Charlie) De Antoni, tecnico federale, che da più di quarant'anni si dedica ad allevare i giovani atleti, capace di scoprire talenti come Laura Bottini e Paolo Danesini. Un lungo applauso ha suggellato la consegna delle targhe al tecnico sannazzarese visibilmente emozionato. Angelo Porcaro, past president del Panathlon Pavia, ha consegnato una targa a Gianni Magnani per il fair play che l'ex atleta sannazzarese ha sempre dimostrato prima sui campi di atletica e poi nell'impegno sociale. Si è proceduto quindi alle premiazioni dei quasi cento atleti vincitori nei circuiti provinciali Seniores-Master. Per quanto riguar-

da il Grand-Prix 2015, tra gli atleti lomellini medaglia d'oro a Monica Cavallaro (Cassolese) fra le trentacinquenni, mentre nella classifica generale del Grand Prix senza scarti fra le donne si è imposta per il secondo anno la stessa Cavallaro, la quale ha prevalso anche fra le Over 35 nel "PaviaHalfMarathonSlam". Sono stati poi consegnati dal responsabile provinciale del settore giovanile Paolo Destro i meriti riconoscimenti ai primi tre classificati di ciascuna categoria dell'edizione 2015 del Gp Giovanile su Pista e di Cross. Questi sono stati i vincitori su pista: Monica Barbieri (Cus Pavia) fra le Ragazze; Anna Cassi (Cus Pavia) fra le Cadette; Luca Musitelli (Iriense Voghera) fra i Ragazzi e Stefano Boveri (Cus Pavia) nella categoria Cadetti. Mentre i vincitori

nel Gp Cross sono risultati: Beatrice Tinelli (Iriense Voghera) fra le Ragazze, Norma Casali (100 Torri & Vigevano Young) fra le Cadette, Luca Musitelli (Iriense Voghera) fra i Ragazzi, unico a conquistare entrambi i circuiti, e Radu Sirbu (100 Torri & Vigevano Young) fra i Cadetti. Premi anche per gli atleti vincitori di campionati italiani, in primis Christian Bapou (100 Torri Pavia) con tre titoli nella velocità Allievi, ed il Cadetto astista Pierre Claver Ahoua Quachi (100 Torri & Vigevano Young) e per le società 100 Torri Pavia e Atletica Vigevano. In chiusura Elio Imbres ha consegnato al comitato pavese Fidal, per conto del Comitato italiano paralimpico, una targa per la fattiva collaborazione nell'organizzazione di eventi riservati ad atleti disabili.

vinciale Azzurri d'Italia Giuseppe Bertolli, il past president Panathlon Pavia Angelo Porcaro e Mauro Gerola, fiduciario regionale del Gruppo Giudici Gara. Nel suo intervento il numero uno del comitato provinciale Claudio Baschiera ha messo in evidenza che gli atleti tesserati in provincia sono stati quasi 1.600, cui vanno aggiunti i poco meno di 200 tesserati fra giudici, dirigenti, medici e tecnici. In particolare, ha indicato in 662 gli atleti che hanno gareggiato per il settore giovanile e Under23 e in 901 i tesserati per il settore seniores con un incremento, per questi ultimi, pari al 7%. Ha poi ricordato che in provincia di Pavia nel corso del 2015 sono state organizzate, sotto l'egida della Fidal, più di ottanta manifestazioni agonistiche di atletica leggera. Si sono quindi succeduti gli interventi delle autorità civili e sportive presenti. In particolare, il sindaco Giovanni Maggi si è detto entusiasta di ospitare la cerimonia di premiazione ricordando i grandi trascorsi sannazzaresi nell'atletica leggera aggiungendo: «Saluto calorosamente questa manifestazione, un'iniziativa che permette di rivivere i successi di una stagione. Lo sport è agonismo e impegno, da trasferire dalla pratica sportiva alla vita».

L'Hockey Bonomi fa incetta di riconoscimenti Premio regionale anche a Pezzella e Colli Tibaldi

William Grivel, 36 anni, general manager della Società Hockey Paolo Bonomi di Castello d'Agogna, è stato insignito dal Coni di Pavia, il 14 dicembre scorso, del riconoscimento onorifico di Dirigente Sportivo, quale attestazione dei meriti acquisiti nei campionati nazionali di hockey prato e indoor, in quelli giovanili e in ambito europeo dalla società che egli rappresenta. Due settimane prima a Milano, nell'attico di Palazzo Lombardia, l'assessore regionale allo sport Antonio Rossi, accompagnato tra gli

altri dal presidente del Coni lombardo Oreste Perri, ha consegnato allo stesso Grivel il premio Eccellenza Sportiva Lombardia, attribuito alla società lomellina per l'attività che da molti anni svolge con onore e in quanto detentrica di una serie importante di successi. Al giovane portiere biancoverde Alessandro Comello, 16 anni, è stato invece conferito in quella medesima circostanza dall'assessore Rossi il premio Talento Sportivo Lombardo, a prova del valore delle sue prestazioni in campo, che lo vedono sempre alta-

mente competitivo fra i pali. A Palazzo Lombardia, per la premiazione delle eccellenze dello sport regionale e i talenti delle diverse discipline, hanno ricevuto riconoscimenti inoltre Franco Pezzella, classe 2000, dello Studio Danze Vigevano di Gambolò, e l'accompagnatore di media montagna (figura professionale nata nel 1989 alla quale compete l'accompagnamento su terreni escursionistici dove non è richiesto l'uso di tecniche e attrezzature alpinistiche) Luca Colli Tibaldi di Vigevano.

Albese: fondata l'Asd Podistica

Fondata da una trentina di amatori è nata la Asd Podistica Albese, società che accoglie nelle sue file praticanti e simpatizzanti di ogni età interessati alle corse, di breve distanza o di fondo, anche campestri, alle marce ed a salubri camminate. Madrina della società, che ha eletto presidente Graziano Redaelli, è stata Margie Santimaria, atleta di Cilavegna che ha partecipato a diverse competizioni in ambito europeo, cinque anni fa campionessa italiana Under 23 di triathlon. Finalità del club sono quelle di avvicinare a sé quanti vogliono passare un po' del loro tempo libero uniti insieme nello sport e di dare sviluppo ad un'attività fisica non molto seguita finora nell'area albonesina.

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO

CENTRO FAI DA TE

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

La festa del tutto a

CENTINAIA DI PRODOTTI IN OFFERTA

dal 14 GENNAIO
al 21 FEBBRAIO 2016

TAPPETINO RIGATELLO CASA
cod. 2558
fondo gommato, 40 x 70 cm



2
euro

GOURMET MON PETIT
MULTIPACK
assortiti,
6 x 50 g



CONTENITORE TNT COPERTE
SOFT UNDER M
cod. C30036
L 60 x P 46 x H 26 cm



FILTRO CAPPA
CLEAN-AIR
cod. M59017
60 x 40 cm



PATTUMIERA PER RACCOLTA
DIFFERENZIATA - cod. ALR042
colore verde in polipropilene, manico
autobloccante, antiriduzione,
copertina antigocce che evita
estragno, 10 lt.



6
euro

SIFONI PER LAVELLI 2 VASCHE
CON ATTACCO - cod. 42320/20
in polipropilene bianco rigido, attacco
sottolivello 1 1/2", scarico a muro da
mm. 40, riducibile
a dia. mm. 32



SEGACCI POTATURA Blinky
SERRAMANICO EXTRA
MM. 180
cod. 43444/10



SGABELLO PIEGHEVOLE
BASSO - cod. 20140
29 x 22 x 22 cm,
portata max 150 kg

PORTAGIOIE
LEGNO L
cod. 0110650
legno di paulownia,
cm 25 x 18 x 6,5 h



CAFFETTIERA
3 TAZZE
cod.
BT5442



STENDIBIANCHERIA
PEGASO IN RESINA
cod. B79101



15
euro

PITTURA LAVABILE
cod. 1745743500001
4 lt



FARI ALOGENI Blinky
CON SUPPORTO E CAVO
WATT 120 - cod. 34787/25
monta lampadine lunghe
mm 78, isolamento
classi 2+4, cavo da m. 5



PATTUMIERA CLEAN
cod. 0190408
acciaio,
retroscivolo, 5 lt,
cm 29 x 14 x 30 h



IDROPITTURA
TERMOISOLANTE BIANCA
cod. 70075700100004000
4 lt



40
euro

BATTERIA
URSUS
cod. 3393
55Ah Dk



MOBILE 1 ANTA
cod. 01ML0829 bianco
cod. 01ML082N noce
79,5 x 31 x 34 cm



LEVIGATRICE VIGOR PER PERSIANE
VLP-190 3-PIASTRE
WATT 240 - cod. 80232/20
orbitale, per persiane
all'velcro, con attacco aspirazione,
piastre mm. 105x110 - 152x110,
piastra a punta mm. 165x110,
watt 240



PRO PLAN DUO DELICE ADULT
cod. 12208102 pollo e riso
cod. 12208104 manzo e riso
cod. 12208103 salmone e riso
10 kg



SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B